ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, [illegible] ... dal lunedì L. 19.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 41; al «Piccolo della Sera - Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. [illegible]

Spett. Biblioteca Civica degli Studi 2 TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziari [illegible] ... Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-41.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Inserzioni e pagamento e abbon.: Piazza G. Goldoni 1 - **Trieste, Sabato 27 Aprile 1935, Anno XIII** - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-41 - Nuova Serie N. 4782

Oggi il Duce presiede il Comitato corporativo

Le importanti mozioni votate dalla Corporazione bietole e zucchero per la produzione dell'alcool carburante, l'incremento del consumo di zucchero e la disciplina del commercio saccarifero

ROMA, 26

Come fu già annunziato, il Duce presiederà domani il Comitato Corporativo centrale. Oggi il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Lantini, [illegible] Casalini, il quale gli ha presentato le seguenti mozioni votate dalla Corporazione delle bietole e dello zucchero:

Come risolvere il problema dell'alcool

La Corporazione delle bietole e dello zucchero constata la necessità di uno sviluppo della produzione dell'alcool carburante per ragioni di bilancio dei pagamenti, di difesa della bonifica agraria e di difesa nazionale. Riconosciuto che la barbabietola rappresenta la materia prima più importante per la produzione di forti quantitativi di alcool, esprime il parere che il problema dell'alcool carburante possa essere risolto secondo le seguenti direttive:

A) Dividere il programma di sviluppo della produzione dell'alcool carburante in alcuni anni, in modo di arrivare gradualmente al quantitativo di produzione che si vuole raggiungere.

B) Stabilire per legge in estensione del R. D. L. 14 febbraio 1931, l'obbligo degli importatori e produttori di benzina di ritirare un quantitativo di alcool assoluto proporzionale al quantitativo di benzina importata o prodotta in Paese, in misura da assicurare il collocamento di tutto l'alcool carburante disponibile e dopo aver provveduto con preferenza assoluta ai bisogni dello Stato. Stabilire inoltre l'obbligo di vendere solo benzina miscelata nelle proporzioni fissate dai Ministeri competenti.

C) Affidare a un Ente unico il compito di acquistare dai produttori e distribuire agli importatori e produttori di benzina l'alcool per carburante a prezzi fissati dagli organi statali competenti che siano in rapporto al costo delle materie prime impiegate.

D) I vincoli a cui è assoggettato l'alcool di prima categoria ai sensi del R. D. L. 14 febbraio 1930, non siano applicabili all'alcool prodotto dalla barbabietola per uso di carburante.

E) Stabilite le condizioni fondamentali per il sorgere della nuova industria della distillazione dell'alcool, si appalesa utile la produzione dell'alcool, sia in organismi industriali, sia in distillerie agricole.

Sgravi fiscali allo zucchero

La Corporazione delle bietole e dello zucchero, convinta della necessità di dare incremento al consumo dello zucchero, sia per l'importanza che questo prodotto ha come alimento, sia per le benefiche ripercussioni che esso ha sull'economia generale del Paese con più intensa attività di questo ramo della produzione [illegible] agricolo e in quello industriale, [illegible] una politica di sgravio fiscale [illegible] l'incremento del consumo può anche conciliarsi con l'interesse dell'Erario e con le esigenze del bilancio dello Stato, [illegible] i seguenti provvedimenti:

1) [illegible] sgravio dell'imposta nei modi e nella misura che saranno ritenuti [illegible] a conseguire il predetto incremento del consumo, senza che ne risenta [illegible] attuale del bilancio dello Stato.

2) Particolare riforma dell'imposta sullo zucchero [illegible] prodotto come materia prima al fine di incremento [illegible] la produzione attraverso uno sgravio dell'imposta stessa senza perdita per l'Erario.

3) Disciplina dell'impiego dello zucchero nei prodotti zuccherati, in [illegible] da contenere entro giusti limiti l'uso di sostanze similari, con [illegible] vantaggio per [illegible].

La Corporazione delle bietole e dello zucchero, preso atto dei risultati [illegible] della produzione del seme di bietola zuccherina, [illegible] direttive della regia stazione di bieticoltura di Rovigo, afferma la necessità di produrre in Italia il seme occorrente per il consumo, segnala al Governo l'opportunità che la produzione e distribuzione del seme siano disciplinate [illegible] Consorzio nazionale [illegible] Associazione nazionale bieticultori [illegible] Ministero dell'Agricoltura [illegible] i seguenti:

Compiti del Consorzio saccarifero

1) Rilasciare le licenze di coltivazione alle aziende produttrici; 2) Controllare [illegible] delle aziende stesse [illegible]; [illegible] Applicare [illegible] il proprio [illegible] obbligatorio [illegible] il consumo interno, di studiare [illegible] esportazione.

4) La Corporazione delle bietole e dello zucchero preso atto che la questione del prezzo dello zucchero sarà prossimamente esaminata e decisa dal Governo, delibera di rimandare l'esame dei problemi relativi ai rapporti dell'industria saccarifera con le altre industrie consumatrici di zucchero a quando il Governo avrà preso le sue decisioni.

5) La Corporazione delle bietole e dello zucchero constata la necessità di dare al commercio di distribuzione dello zucchero una disciplina integrale. Afferma l'opportunità di addivenire possibilmente in tale sistema alla fissazione di un prezzo unico di vendita in tutto il Regno [illegible] franco vagone [illegible], tenuto anche presente l'influsso benefico che potrebbe derivare dall'aumento del consumo del prodotto.

A) Invita le organizzazioni sindacali interessate a predisporre un accordo economico a carattere nazionale che regoli il passaggio dello zucchero dalla produzione al commercio al dettaglio.

B) Segnala l'opportunità che la materia di fissazione del prezzo di vendita al dettaglio [illegible] delle organizzazioni sindacali provinciali sia tenuto presente dall'autorità politica.

C) Afferma la necessità che il prezzo così concordato sia rispettato da tutti gli interessati al commercio, ivi comprese le attività degli spacci extra commerciali.

Cordiali colloqui di Mussolini coi Marajà di Dewas e di Nawanagar

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto il Marajà di Dewas col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio.

Anche col Marajà di Nawanagar il Duce si è intrattenuto in cordiale colloquio.

Il compiacimento del Duce per le opere pubbliche compiute ad Arezzo

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Podestà e il Segretario federale della Provincia di Arezzo, che gli hanno presentato alcuni albi che documentano le opere pubbliche compiute nella città e nella Provincia. Il Duce ha espresso ai gerarchi il suo compiacimento e li ha incaricati di partecipare a tutte le Camicie Nere di Arezzo.

Le altre udienze

Il sen. Marconi - Le gerarchie di Ancona - Percy Sykes

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia il sen. Guglielmo Marconi, il quale gli ha riferito sopra diversi argomenti interessanti l'attività culturale ed artistica della Regia Accademia d'Italia. Quindi il Cancelliere prof. Marpicati, che accompagnava S. E. Marconi, ha fatto omaggio al Duce delle ultime pubblicazioni dell'Accademia, tra le quali la prima copia del volume «Il teatro drammatico», contenente gli atti del recente convegno internazionale svolto dalla classe di lettere.

Il Duce ha pure ricevuto il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà di Ancona, che gli hanno riferito sulla situazione economica e politica della Provincia, sulle opere pubbliche ultimate e in corso e sulla preparazione della terza Mostra e mercato nazionale della pesca, che avrà luogo dal 7 al 21 luglio.

Il Duce ha infine ricevuto ieri Percy Sykes, orientalista inglese che Gli ha fatto dono del suo libro «Storia di una esplorazione».

S. E. Eduardo dei Conti Piola Caselli nuovo Procuratore Generale della Cassazione

ROMA, 26

Col R. D. 18 corr. è stato assunto all'alta carica di Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione del Regno S. E. il sen. Eduardo dei Conti Piola Caselli.

Il nuovo Procuratore Generale appartiene a nobile famiglia piemontese, che ha dato alla Patria valorosi Generali. Entrato nella magistratura nel 1893, fu giudice del Tribunale di Roma e per alcuni anni applicato al Ministero della Giustizia. Nel 1908 fu nominato giudice del Tribunale internazionale misto del Cairo. Dal 1912 al 1926 il Governo egiziano gli conferì le cariche di consigliere del contenzioso e di consigliere legale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. [illegible] nazionale [illegible] della sua consulenza ai primi Gabinetti costituzionali egiziani, contribuendo con l'opera sua ai buoni rapporti con l'Italia.

Con scritti e conferenze si adoperò alla divulgazione delle idee fasciste all'estero [illegible] sua attività [illegible] Fascio [illegible] Italia nel [illegible] Cassazione [illegible] Presidente [illegible] giurista [illegible] competenza [illegible] giudiziaria e della [illegible] trattato [illegible] grandissimo [illegible] acquistato [illegible] letteratura [illegible] nel [illegible] del [illegible] revisione e di [illegible] delegato a Ginevra presso la S. d. N. Presiede il Collegio arbitrale dell'Opera Nazionale Combattenti ed è membro del Consiglio superiore della Magistratura dal 1933 e senatore del Regno.

La vasta partecipazione italiana all'Esposizione di Bruxelles

ROMA, 26

Il giorno 11 maggio avrà luogo a Bruxelles la inaugurazione dell'Esposizione universale e internazionale. L'Italia partecipa con 11 padiglioni, uno dei quali è stato costruito dalla città di Roma in materiale permanente, mattone e pietra. L'edificio consta di due ali e di una torre di [illegible] in stile che ricorda in maniera semplice il caratteristico barocco romano. All'esterno è adorno di fontane e di statue marmoree. All'interno una grande sala racchiude la riproduzione grande al vero delle quattro carte marmoree della via dell'Impero e un grande panorama del lago di Nemi con le navi imperiali. Vi sono esposte inoltre statue originarie dei Musei capitolini e busti d'imperatori. Il padiglione accoglie altre sale contenenti collezioni interessantissime. Per incarico del Duce, il Governatore di Roma che si recherà a Bruxelles col gonfalone di Roma, scortato dai valletti, consegnerà in dono al Borgomastro Max il padiglione. Dopo la visita a Bruxelles, S. E. Bottai si recherà a Parigi per partecipare all'inaugurazione della mostra d'arte italiana antica e moderna, organizzata sotto il patrocinio del nostro Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda. Il Governatore ha già fatto pervenire per l'occasione una riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina.

Come sarebbe organizzata la Camera di commercio italo-scandinava

STOCCOLMA, 26

I giornali nel dare la notizia delle trattative attualmente in corso per la creazione di una Camera di commercio italo-svedese o italo-scandinava, informano che uffici dipendenti da tale Camera verrebbero installati a Stoccolma, Goteborg, Copenhagen, Roma e in una o due altre città italiane.

La città delle ali

Guidonia oggi inizia la sua vita

ROMA, 26

Domani, sabato, alle 9.30, avrà luogo, in forma solenne, la cerimonia della fondazione della Città di Guidonia e l'inaugurazione del nuovo centro sperimentale di Monte Celio.

Alla cerimonia interverranno le autorità politiche e militari dell'Urbe e delle città del Lazio, il Corpo diplomatico, le rappresentanze delle Forze Armate, quattro Legioni dei F. G. C. e funzionari civili dei vari Ministeri. Assisteranno anche le maestranze che hanno costruito le opere del centro e quelle che procederanno alla costruzione di Guidonia.

Il progetto di massima per la sede del Ministero degli Esteri

ROMA, 26

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha già predisposto il progetto di massima della nuova sede del Ministero degli Esteri sulla scorta dei dati a suo tempo forniti dall'Amministrazione interessata. Tale progetto dovrà servire di base al concorso per il progetto definitivo. Il nuovo edificio dovrà sorgere nella zona monumentale di Roma nell'area compresa fra la via di Porta San Paolo e il viale Aventino. Esso è destinato a raccogliere tutti i servizi del Ministero degli Esteri attualmente sparsi in vari edifici della città. L'area disponibile misurerà mq. 20.000 e il nuovo edificio avrà una capacità di 800 ambienti con una superfice complessiva utile di circa 25.000 mq. e un volume totale approssimativo di 125.000 metri cubi. Speciale sviluppo sarà dato al complesso degli ambienti di rappresentanza, con particolare al loro decoro artistico, mentre più moderni criteri di funzionalità informeranno la distribuzione razionale degli uffici, specialmente di quelli di maggiore riservatezza, nonchè lo sviluppo della complessa e delicata rete degli ambienti di servizi tecnici.

Le R. N. "Vespucci,, al Pireo

ATENE, 26

Stamane è giunta al Pireo la R. Nave-scuola Amerigo Vespucci. Il comandante ha scambiato le visite di rito con le autorità consolari e si è recato poi ad Atene a fare visita al regio ministro.

Un giornale greco per il corporativismo

ATENE, 26

L'*Ethniki Simeia* pubblica un editoriale in cui sostiene la necessità che venga sistemata la questione delle organizzazioni professionali, aggiungendo che il corporativismo soltanto garantisce un ordine vantaggioso per il popolo.

200 mila pellegrini a Lourdes per il Triduo della pace

LOURDES, 26

Il Cardinale Primate del Belgio ha celebrato ieri alle 16 la prima Messa pontificia del Triduo per la pace. In seguito ogni mezz'ora prelati francesi e stranieri si sono succeduti all'altare della Grotta miracolosa per celebrare il Santo sacrificio. Le celebrazioni sono continuate durante la notte e continueranno ancora oggi e domani fino al pomeriggio di domenica. Una grande folla assiste continuamente. Il numero dei pellegrini raggiunge i 200.000.

Le occhiate dall'alto sulle fortificazioni francesi

PARIGI, 26

Il ripetersi del sorvolo da parte di apparecchi stranieri ritenuti tedeschi nelle zone dove sorgono le fortificazioni francesi sul confine franco-germanico, [illegible] un comunicato del Ministero dell'Aria che annuncia che le disposizioni necessarie sono state prese per impedire il ripetersi di simili episodi.

Se i voli si ripetessero

Nessun'altra comunicazione è stata fatta sulla natura delle misure prese a questo scopo, ma alcuni giornali ritengono che queste misure consistono per adesso nell'identificazione degli apparecchi [illegible] la zona vietata, allo scopo di poter protestare formalmente presso il Governo germanico affinchè questo Governo prenda le misure adeguate per impedire che si rinnovino incidenti di questo genere. Soltanto se i voli sopra le zone vietate si ripetessero ancora e se l'apparecchio straniero [illegible] insistenza nel voler allontanarsi, allora [illegible] altri mezzi per costringerlo ad atterrare e secondo l'*Echo de Paris* le squadriglie dei campi di aviazione vicini alla frontiera hanno ricevuto le istruzioni opportune.

Del resto, a termini del regolamento internazionale vigente, se un aviatore si accorge di trovarsi su un terreno vietato, ha il dovere di atterrare immediatamente nel più vicino campo d'aviazione per dare le giustificazioni necessarie. Le intimazioni che si fanno da terra in questo caso sono di due specie: le prime consistono nel tirare tre proiettili che sprigionano una fumata bianca e che costituiscono un avviso preliminare invitante l'apparecchio ad allontanarsi dalla zona vietata; le seconde sono costituite dall'esplosione di tre proiettili che sprigionano fumate nere e costituiscono un ordine di atterrare immediatamente. Se l'aviatore non si conforma a questi ordini può essere costretto a scendere con mezzi più energici ed eventualmente anche con l'intervento di apparecchi da caccia.

Intanto precisazioni sono date sui sorvoli delle zone fortificate avvenuti la settimana scorsa e precisamente sulla zona in prossimità della Mosella. Un primo apparecchio venne segnalato il 16 aprile scorso proveniente dalla località tedesca di Perl e diretto a Thionville, seguendo il corso della Mosella. L'apparecchio fu visto sorvolare il campo di Cattenom, poi tornare indietro, sorvolare la stazione di Apache, Comune francese, e discendere fino a 50 metri sulla ferrovia. In seguito l'apparecchio ritornava in Germania.

Un altro gruppo di apparecchi sorvolava il territorio francese nella stessa linea seguendo presso a poco lo stesso percorso il giorno di giovedì santo. Infine martedì 23 aprile un apparecchio sorvolava a grande altezza la regione di Waldwis.

Calmi commenti parigini

A parte l'impressione che questi incidenti hanno causato nella regione di frontiera, dove vive il ricordo dei bombardamenti aerei, i cui villaggi e cittadine di quella regione si sono trovati esposti durante la guerra, questi incidenti tuttavia non sembrano essere sopravalutati a Parigi. I giornali francesi infatti dedicano a questi episodi commenti di un tono abbastanza calmo. Tuttavia alcuni organi domandano insistentemente al Governo francese di non tardare a formulare delle proteste diplomatiche a Berlino, non tanto per il pericolo effettivo di queste abusive esplorazioni aeree — poichè le fortificazioni sono camuffate e l'osservatore dall'alto non può rivelare grandi cose — quanto per ragioni di prestigio e di dignità nazionale.

I negoziati franco-sovietici nella fase conclusiva?

PARIGI, 26

Il signor Potemkine, Ambasciatore dei Soviet ha avuto questa sera col signor Laval un colloquio che è durato un'ora e mezza. Il rappresentante dei Soviet ha tenuto ad esporre al Ministro degli Esteri il punto di vista del suo Governo stabilito dopo la riunione del consiglio dei Commissari del popolo. Una informazione dell'agenzia *Havas* dice che il largo scambio di vedute che è avvenuto questa sera tra i rappresentanti qualificati della Francia e dell'Unione sovietica ha lasciato ai due interlocutori una impressione ottimista. Come è stato detto i due Governi sono d'accordo sulle grandi linee del patto di assistenza scambievole franco-sovietica quali sono state concretate durante i precedenti colloqui tra Laval e Potemkine e Laval e Litvinoff.

Sulle inevitabili difficoltà si negozia e si continuerà a negoziare. E' del resto da supporre, continua l'agenzia *Havas*, che il signor Potemkine abbia portato questa sera nuove proposte. La impressione che si rileva dallo scambio di vedute di oggi è che le difficoltà che rimangono sono solubili e tanto più lo sono in quanto i due Governi sembrano avere una volontà comune di riuscire. Un nuovo colloquio tra i due uomini di Stato avrà luogo domani e vi assisteranno gli esperti e i giureconsulti del Quai d'Orsay e dell'Ambasciata dei Soviet.

Sembra dunque si possa ormai prevedere un esito molto prossimo delle trattative. E' possibile in questo caso che le parafature abbiano luogo alla fine di questa settimana al principio della settimana prossima.

Entusiastica giornata della metropoli lombarda intorno al Sovrano

Il Re consacra il successo della Fiera di Milano

Lunga visita alla città dei traffici e alle opere pubbliche in corso

MILANO, 26

L'annunzio della venuta del Sovrano ha [illegible] nella cittadinanza un senso di giubilo orgoglioso. La festosità si è manifestata questa mattina nel fiorire dei vessilli tricolori e nel fervore di attesa [illegible] dalla Fiera, che si accingeva a vivere una delle sue più radiose giornate. Il treno reale è giunto da Venezia alle 9, [illegible] dinanzi alla saletta, [illegible] marciapiede [illegible] sotto i tappeti cremisi. L'arrivo avviene in forma privata, ma ferrovieri e viaggiatori accorrono da ogni parte tributando al Sovrano il primo entusiastico saluto. Dinanzi alla saletta reale è in attesa un gruppo di autorità insieme col Duca di Bergamo. Il Sovrano, accompagnato dal suo aiutante di campo Generale Asinari di Bernezzo, scende dalla vettura, riceve l'omaggio delle autorità, con le quali scambia cordiali strette di mano e si intrattiene per qualche minuto sul marciapiede. Quindi entra nella saletta ed appare sull'alto della gradinata verso il piazzale Luigi di Savoia. La numerosa folla trattenuta dal servizio d'ordine prorompe in fragorose grida di «Viva il Re», «Evviva Casa Savoia».

Attraverso i padiglioni

Alle ore 9.15 il corteo reale ha raggiunto la Fiera. All'ingresso principale il Sovrano è stato ossequiato dal senatore Puricelli. Il Sovrano ha iniziato la visita del padiglione degli orfani di guerra, dove si erano raccolte a rendere omaggio tutte le autorità, con a capo il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. De Vecchi, giunto da Venezia, e S. E. il Prefetto. In questo padiglione il Sovrano si è particolarmente interessato alla mostra femminile dell'Istituto degli orfani di guerra. E' passato poi nel padiglione delle istituzioni benefiche: l'Opera di Padre Beccaro per gli orfani di guerra e l'Opera di prevenzione antitubercolare. E' entrato successivamente nel padiglione del turismo, fatto segno agli applausi della folla che si assiepava lungo i viali. Il Sovrano si è interessato alla mostra del concorso fotografico indetto dall'Ufficio turistico municipale, è passato poi nel salone della nautica e motonautica e da qui si è diretto alla mostra della Confederazione fascista degli agricoltori, sostando nel padiglione dell'Istituto nazionale, nel quale S. M. si è interessato ai diagrammi che illustrano il grande incremento avutosi in Italia dall'avvento del Regime fascista in tutte le forme di previdenza. Fatto segno all'omaggio degli espositori, il Re ha visitato poi gli altri padiglioni tra cui quelli della Montecatini, dei vini d'Italia e delle Dolomiti. Alla mostra della Fiat il Sovrano ha assistito a prove eseguite da potenti trattori su terreno accidentato.

La culla di Maria Pia

Ha visitato poscia la mostra della culla, dove al posto d'onore si trova l'artistica culla offerta dal popolo napoletano alla Principessa Maria Pia. Quindi S. M. il Re è entrato nel grande incrociatore dove è la mostra della Lega navale italiana e dove la sua attenzione è stata vivamente attratta dalla illustrazione delle evoluzioni di siluri. Una accurata visita il Sovrano ha fatto al reparto meccanico e zootecnico della prima mostra corporativa erboristica e del sottobosco ordinata nei padiglioni della Confederazione fascista degli agricoltori. All'uscita da questo padiglione si è fatto incontro al Sovrano l'ex Re di Spagna Alfonso XIII che stava pure visitando l'esposizione e col quale S. M. il Re si è intrattenuto cordialmente. Il Sovrano ha proseguito poi nella visita di altri padiglioni.

Sempre accompagnato da S. E. De Vecchi di Val Cismon e guidato dal sen. Puricelli, S. M. il Re ha continuato la sua accurata visita ai più notevoli padiglioni della Fiera campionaria, mostrando il più vivo interessamento ai continui sviluppi dell'industria italiana e compiacendosi per la marcia ascensionale della mostra milanese. Il Sovrano ha passato successivamente in rassegna il padiglione dei giocattoli, dei tessuti, del mobilio, intrattenendosi particolarmente in quello della difesa antiaerea. Poi, mentre gli altoparlanti continuavano a diffondere le note della Marcia Reale e di Giovinezza, il Re, seguito dal corteo di tutte le automobili ed ossequiato da tutte le autorità, ha lasciato la Fiera, e attraverso le vie imbandierate ed affollate di cittadini che gli rinnovavano calorose dimostrazioni di omaggio, si è recato a Palazzo Reale.

Nel pomeriggio il Cardinale Arcivescovo si è recato a fare visite di omaggio a S. M. Il Sovrano, dopo essersi intrattenuto con S. E. Schuster, ha lasciato il Palazzo Reale per compiere una rapida visita alle nuove opere cittadine. Accompagnato da S. E. il Ministro de Vecchi di Val Cismon, dal Podestà, dal Primo Aiutante di Campo Generale Asinari di Bernezzo, e da S. E. il Prefetto, il Re ha passato rapidamente in rassegna il costruendo Palazzo di Giustizia, la sistemazione stradale di alcuni viali di quartieri periferici ed ha sostato alla piscina Cozzi, dovunque accolto al suo passaggio da vibranti manifestazioni da parte di folti gruppi di cittadini. S. M. ha assistito ad alcuni esercizi di tuffi e di nuoto nella moderna piscina coperta, di cui ha voluto anche visitare gli impianti e le installazioni termiche. Continuando poi il giro per la città, il Sovrano si è soffermato anche al nuovo velodromo Vigorelli, dove l'efficienza della pista gli è stata dimostrata da alcune veloci esibizioni ciclistiche e motociclistiche. S. M. il Re si è poi portato ai lavori di sistemazione e di rinnovamento dei vecchi popolari quartieri di Porta Genova, di Porta Ticinese, di piazza della Cetra e quivi il popolo tutto ha affollato le strade, salutando con fervidi applausi il passaggio di S. M. il Re, che ha poi fatto ritorno al Palazzo Reale. La piazzetta antistante si è andata rapidamente affollando e in breve una grande massa di popolo si è addensata dinanzi al Palazzo.

Vibrante dimostrazione popolare

Erano presenti tutte le associazioni fasciste e combattentistiche, che acclamavano. Il Sovrano, fatto chiamare il Segretario federale, si è affacciato con lui al balcone.

Stasera il Sovrano ha partecipato allo spettacolo di gala allestito in suo onore alla Scala con la «Turandot», accolto da imponenti manifestazioni di entusiasmo. Nella notte il Re è ripartito per la Capitale.

I Principi di Piemonte partono oggi per la Libia

NAPOLI, 26

Il Principe e la Principessa di Piemonte partiranno domani nel pomeriggio con il postale «Città di Genova» e giungeranno a Tripoli lunedì, alle ore 11. Il loro sbarco avverrà al pontile IV Novembre, dove si formerà il corteo che accompagnerà i Principi di Piemonte al castello, e qui avrà luogo la presentazione delle autorità. Alle ore 15 i Principi di Piemonte visiteranno la Fiera e i due edifici pubblici costruiti recentemente. Alle ore 20 parteciperanno ad un pranzo ufficiale offerto dal Governatore generale in loro onore.

Il 1.o maggio i Principi si recheranno a Nalut e il 2 a Gadames, probabilmente in aeroplano. Il giorno 3 faranno ritorno a Tripoli. Il 4 si recheranno a Homs e il giorno seguente faranno nuovamente ritorno a Tripoli. Il 6 partiranno per Bengasi e il 7 si troveranno a Cirene. L'8 e il 9 maggio i Principi li passeranno a Bengasi e il 10 infine ripartirano per l'Italia.

Il viaggio degli augusti Principi, come abbiamo già accennato, si svolgerà parte in aeroplano e parte in automobile.

Onorificenza brasiliana a Umberto di Savoia

RIO DE JANEIRO, 26

Il Governo ha conferito a S. A. R. il Principe di Piemonte la gran croce dell'Ordine nazionale della Croce del Sud.

Il gen. Teruzzi visita a Firenze le CC. NN. arruolatesi per l'Africa

FIRENZE, 26

Il Capo di S. M. della Milizia, S. E. Teruzzi, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Segretario feedrale e da altre autorità, ha visitato oggi i vari accantonamenti di CC. NN. arruolatesi per l'Africa orientale. La visita ha dato luogo a vibranti manifestazioni di devozione al Duce.

5 milioni annui assegnati dal Governo per la valorizzazione della Tripolitania

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. col quale è autorizzata l'assegnazione all'Ente per la colonizzazione della Tripolitania e della Cirenaica, della somma di lire 5 milioni all'anno, per la durata di 15 anni, da prelevare dagli stanziamenti scritti annualmente nel bilancio del Ministero delle Colonie per contributi e concorsi a favore dello avvaloramento delle colonie. Sino alla concorrenza delle somme assegnate, non saranno corrisposti all'Ente i contributi di colonizzazione ad esso spettanti ai sensi di legge a decorrere dall'esercizio 35-36, ed eventuali eccedenze saranno considerate quale apporto del Ministero delle Colonie nella costituzione del patrimonio dell'Ente stesso, in aggiunta al valore dei terreni ceduti, di cui all'art. 4 del R. D. legge 11 ottobre 1934, n. 2038.

Quattro eritrei depredati dai briganti abissini

ASMARA, 26

Atti di rapina del genere di quelli recentemente segnalati, continuano oltre la frontiera dello Setit, in territorio etiopico. Giunge oggi notizia che quattro sudditi eritrei in viaggio di ritorno in colonia, sono stati aggrediti da briganti e completamente depredati.

L'interesse della stampa inglese per il Maggio fiorentino e per la Mostra del Tiziano

LONDRA, 26

Francis Toye, critico musicale della *Morning Post*, in una seconda corrispondenza da Firenze, dedicata al «Maggio musicale» esprime la sua viva ammirazione per la perfetta organizzazione artistica e tecnica delle manifestazioni.

Il *Times* pubblica una lunga corrispondenza da Venezia in occasione dell'inaugurazione della Mostra del Tiziano. L'inviato del giornale descrive il suggestivo ambiente del palazzo Pesaro ed esprime viva ammirazione per l'opera degli organizzatori, che nulla hanno tralasciato per assicurare il completo successo dell'esposizione.

Fabinyi ritornato a Budapest

BUDAPEST, 26

Proveniente dall'Italia è qui ritornato il Ministro dell'Economia Fabinyi.

Un'azione contro il Governo di Washington dei portatori europei di titoli americani

NEW YORK, 26

Con tutta probabilità i portatori europei di titoli americani muniti della clausola oro inizieranno un'azione legale contro il Governo degli Stati Uniti entro tre mesi al massimo, allo scopo di ottenerne la condanna al pagamento degli interessi e dell'ammontare in oro o valute equiparate. Lo ha esplicitamente annunciato E. J. Bernheimer, legale rappresentante degli interessi britannici e continentali europei, il quale ha anche espresso il convincimento che i portatori esteri di titoli di stato americani si trovano in condizioni assai più vantaggiose di quelli degli Stati Uniti ai fini del riconoscimento del diritto al pagamento in oro. Anche se per essi vale il divieto di esportazione dell'oro dagli Stati Uniti, pur tuttavia è facile dare la dimostrazione che con dollari oro essi possono acquistare più che con dollari carta nell'interno del mercato americano

L'Arcivescovo Hinsley insediato a Westminster

LONDRA, 26

E' giunto questa notte a Londra proveniente da Roma Mons. Hinsley, Arcivescovo eletto della Cattedrale di Westminster, in successione del defunto Cardinale Bourne. Egli è stato salutato da una grande folla di cattolici. Oggi in una cerimonia privata il nuovo Arcivescovo ha preso possesso ufficiale della sede.

Il monito di MacDonald a Berlino

Larga eco nella stampa inglese

LONDRA, 26

L'articolo «La pace, la Germania e Stresa», scritto dal Primo Ministro per la rivista *News Letters* è integralmente riportato da quasi tutti i giornali odierni, molti dei quali lo commentano nei loro articoli di fondo. Il *Daily Telegraph*, nel suo editoriale, scrive che MacDonald ha scritto il suo articolo sulla Germania con quello spirito di franchezza che è necessario e talvolta indispensabile se si vuole promuovere la causa della pace. Il suo monito è tanto più significativo in quanto proviene da un uomo che ha sempre servito appassionatamente la causa della pace e rappresenta non solo il pensiero del Governo britannico, ma il pensiero di tutti gli altri Governi di Europa. La verità — conclude il giornale — va detta senza perifrasi. In Inghilterra essa sarà ricevuta non con allarme, ma con ferma risoluzione. Il canone della politica inglese resta quello posto nel discorso di Baldwin, e cioè che l'Inghilterra non tollererà alcuna posizione di inferiorità nell'aria rispetto ad una qualsiasi potenza che per la sua posizione geografica possa attaccarla. Il *Manchester Guardian*, commentando in un editoriale l'articolo di MacDonald, mette in rilievo che esso è tanto più significativo in quanto il Primo Ministro è stato uno dei sinceri sostenitori del principio di eguaglianza di diritto, e può quindi essere considerato una critica sostanzialmente imparziale. Invece il *News Chronicle* critica l'articolo come vago e intempestivo, affermando che la Nazione britannica ha il diritto di sapere se MacDonald parla a suo nome o a nome del Governo. Anche il *Daily Herald* si domanda se l'opinione che con la sua politica la Germania determinerà fatalmente delle alleanze militari, sia l'opinione personale di MacDonald o quella del Gabinetto britannico. Il *Daily Mail* in un articolo editoriale torna e sostenere la necessità di una alleanza definitiva anglo-francese concepita in modo da lasciare libertà di azione alla Germania verso l'Europa nord-orientale. Perchè tale politica possa essere seguita è necessario rafforzare i mezzi di difesa dell'Impero.

L'Inghilterra decisamente contraria alle pretese della Turchia

LONDRA, 26

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive che l'eventualità che la Turchia possa sollevare la questione delle zone demilitarizzate qualora l'Austria, la Bulgaria e l'Ungheria siano autorizzate al riarmo è fortemente deprecata a Londra. Il discorso del delegato turco a Ginevra — continua il giornale — induce a pensare che il Governo turco voglia fondare le proprie pretese — tanto sul principio della sicurezza, quanto su quello dell'eguaglianza. A ciò si può rispondere: 1) Che il trattato di Losanna è stato negoziato e non dettato; 2) Che il riarmo della Bulgaria non può costituire per la Turchia una minaccia perchè tra i due Paesi sarebbe comunque mantenuta la zona neutra; 3) Che gli effettivi dell'esercito turco non sono limitati e che nulla impedisce a quell'esercito di concentrarsi verso l'unica linea praticabile di difesa che è ad oriente della zona neutra; 4) Che la linea neutra cesserebbe automaticamente di essere tale nel momento in cui la Turchia fosse vittima di una aggressione. Sulla base di queste considerazioni il Governo britannico ritiene che non sia il caso di parlare della possibilità di revisione.

La S. Sede protesta a Berlino contro la nuova legge sulla stampa

BERLINO, 26

Si apprende che il Nunzio pontificio ha fatto un passo di protesta presso il Ministero degli Esteri contro la nuova legge sulla stampa, costituendo essa una violazione del concordato stipulato col Reich nel 1934. L'applicazione della legge è considerata come il più fiero colpo portato ai giornali confessionali e specialmente a quelli cattolici dall'avvento del nazismo al potere in poi. Si afferma anche che i rappresentanti della stampa cattolica si sieno rivolti al dott. Schacht perchè intervenisse contro la prevista pubblicazione della legge in parola. Schacht avrebbe risposto che non gli sarebbe stato possibile di esercitare la sua influenza fino a quando non fosse intervenuta un'azione diretta delle autorità per sopprimere la stampa confessionale. *(United Press)*.

UNA SCHIERA DI BENEMERITI DELL'AGRICOLTURA

I decorati con la Stella al merito rurale

nella ricorrenza della Festa del Lavoro

ROMA, 26

Con decreto reale in corso, su proposta del Capo del Governo, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste sono state conferite le Stelle al merito rurale per l'anno 1935 XIII agli agricoltori di cui al seguente elenco. I relativi diplomi, secondo gli ordini del Capo del Governo, saranno solennemente consegnati in occasione della celebrazione della Festa del lavoro.

Stella d'oro di prima classe

Toscano ing. Camillo fu Pietro da Cassano Ionio (Cosenza). Con la trasformazione fondiaria della sua estesa proprietà terriera sita nel comprensorio di bonifica della piana di Sibari ha realizzato, con rischiosi, tenaci sacrifici finanziari e con prestazioni personali senza alcun beneficio di contributi statali, il risanamento di terreni già incolti, boschivi e acquitrinosi, l'ordinamento di vasti impianti ortofrutticoli specializzati e l'intensificazione delle coltivazioni cerealicole.

Tirelli Nicola di Attilio da Illarica (Napoli). Agricoltore distinto e benemerito del progresso della frutticoltura, conduce direttamente la sua importante azienda agricola nella quale ha creato un frutteto a tipo industriale, introducendo varietà nuove, selezionando e diffondendo alcune varietà locali di particolare pregio, tal che il suo frutteto serve ora di modello agli agricoltori della zona.

Melloni gr. uff. Romeo fu Vincenzo da Anzola Emilia (Bologna). Senza alcun contributo dello Stato si è dedicato con larghi mezzi e tenace passione alla radicale e razionale trasformazione di una sua tenuta mediante la sistemazione e l'intensificazione delle culture, la costruzione di ampi fabbricati rurali e l'approvvigionamento idrico dell'azienda, così da metterla in perfetta e piena efficienza per la produzione.

Torlonia Principe don Giovanni da Roma. Con tenace volontà e larghi mezzi ha rivolto particolari cure alla redenzione igienica e alla trasformazione agraria della tenuta Porto, della superficie di circa 4 mila ettari, riconquistando all'agricoltura nazionale una zona sino a pochi anni fa paludosa, malarica e deserta, percorsa solo da bestiame allo stato libero.

Stanga march. Idelfonso da Crotta D'Adda (Cremona). Particolarmente versato nelle discipline agrarie, ha dato notevole sviluppo alla sua tenuta che conduce direttamente, ha concorso con apprezzate iniziative e studi al miglioramento del patrimonio zootecnico della sua Provincia e ha fondato la Scuola «Irmina Stanga», munificamente donando un podere per l'istruzione e l'educazione dei contadini.

Fischetti dott. Angelo fu Giuseppe da Bernalda (Matera). Con opere notevoli di miglioramento nel regime fondiario nell'ordinamento aziendale e nella tecnica delle culture e degli allevamenti, ha realizzato il risanamento di una vasta zona rendendola capace di elevata produzione e offrendo così notevole esempio ai suoi conterranei.

Arezzi comm. geom. Enrico fu Giuseppe da Pontecurone (Alessandria). Vero pioniere di ogni miglioramento agricolo, ha impresso alla sua azienda spiccato indirizzo tecnico-industriale, concorrendo anche con apprezzate iniziative al miglioramento del patrimonio zootecnico della Provincia e allo sviluppo di una coscienza sindacale e cooperativa fra i contadini.

Trotta dott. Luigi fu Francesco da Castelnuovo della Daunia (Foggia). Mutilato di guerra, agricoltore di razza, laureato in legge, ha eseguito in un decennio e senza contributi statali considerevoli trasformazioni e miglioramenti fondiario agrari nella vasta azienda di sua proprietà e da lui personalmente gestita, dedicando anche grande attività alla produzione viti-vinicola e alla frutticoltura della zona del sub Appennino.

Ricciardini conte Paolo fu Francesco da Firenze. Con larghezza di mezzi ha eseguito notevoli opere di miglioramento fondiario agrario nella sua importante azienda e ha creato varie nuove unità poderali, assicurando un sempre crescente impiego di mano d'opera e legando i contadini alla terra così da migliorare le loro condizioni di vita.

Angeli ing. Giulio di Gaetano da Gargazzone (Bolzano). Volontario di guerra e vicepresidente della Legione trentina. Ha eseguito ingenti opere di miglioramenti di terreni montani particolarmente dedicandosi allo sviluppo della frutticoltura industriale con l'adozione di sistemi nuovi e razionali, sia per l'incremento della produzione frutticola che per la selezione e l'imballaggio delle frutta.

Stella d'argento di seconda classe

Abruzzi e Molise: 1) Salustri Galli Angelo fu Pietro, Castelnuovo di Farfa (Rieti); 2) Flaiani Gennaro fu Ottavio, Corropoli (Teramo); 3) Ispoco Pasquale fu Cesare, Larino (Campobasso).

Calabria: 4) Longo Angelo fu Giuseppe, Spezzano Albanese (Cosenza).

Campania: 5) Manfanello Emilio di Diodato, Benevento; 6) Pedella Arturo di Gaetano, Napoli; 7) De Cicillis conte Roberto fu Ettore, Benevento; 8) Salati Giovanni di Angelo, Gioia Cilento (Salerno).

Emilia: 9) Ugolotti Ausonio di Antonio, Langirano (Parma); 10) Incerti Annibale fu Gaetano, Montecanto (Ferrara); 11) Cesari Aldo fu Giacomo, S. Egidio (Ferrara); 12) Dallari dott. Luigi fu Giovanni, Modena; 13) Gandolfi Ennio fu Lodovico, Carpi (Modena); 14) Meli Lupi di Soriano Principe Monificazio fu Negrone, Soragna (Parma); 15) Bonezzi Sabino Alberto, Bologna.

Lazio e Umbria: 16) Carletti Ugo fu Gorgonio, Viterbo; 17) Di Stefano Bernardino fu Michelangelo, Littoria.

Lombardia: 18) Mombelloni Bortolo fu Giovanni, Cesano Maderno (Milano); 19) Corti march. Gaspare, Taino (Varese); 20) Zanetti Cesare fu Giuseppe, Scandolara Ravara (Cremona); 21) Lombardi Mario fu Giovanni, Brescia.

Lucania: 22) Viggiani prof. dott. Gioacchino di Carlo, Potenza.

Marche: 23) Manzoni Giovanni fu Giuseppe, Ancona; 24) Cicolini march. Federico fu Claudio, Sento (Macerata); 25) Sergiaboni rag. Erasmo fu Salvatore, Ascoli (Piceno); 26) Castel Ravo Albani conte dott. Guglielmo fu Principe Carlo, Pesaro.

Piemonte e Liguria: 27) Jacometti dott. Giovanni fu Giacomo, Villafranca Sabauda (Torino); 28) Pizzetta Giuseppe fu Giovanni, Agrate Conturbia (Novara).

Puglia: 29) Ferrazzi ing. Gino fu Luigi, Superano (Lecce); 30) Pinnelli Serafino fu Damiano, Brindisi; 31) Scattone avv. Alberto fu Guido, Conversano (Bari); 32) Volpe Giuseppe di Angelo, Grottaglie (Taranto).

Sardegna: 33) Campus Francesco fu Salvatore, Ozieri (Sassari); 34) Gessa Manfredi fu Carlo, Nuoro; 35) Filippi don Alberto fu conte Vittorio, Cagliari; 36) Cattina enotecnico Gavina fu Pietro Paolo, Ozieri (Sassari); 37) Fiaccavento dott. Corrado fu Pasquale, Mamone-Bitti (Nuoro).

Sicilia: 38) Di Spadafora Principe dott. Michele fu Gutierrez, Caltanissetta; 39) Gangitano Luigi fu Marco, Canicatti (Agrigento); 40) Valenti barone Vincenzo fu Giovanni, Enna; 41) Vaccara Luigi fu Antonio, Mazzara del Vallo (Trapani); 42) Pecoraro Angelina Vicari, Palermo.

Toscana: 43) Licchesi Agostino Dino di Emilio, San Salvatore (Montecarlo, Lucca); 44) Salviati duca don Francesco fu Antonio, Migliarino Pisano (Pisa); 45) Petrocchi gr. uff. Bernardino, Firenze.

Veneto: 46) Rubini dott. Domenico fu Pietro, Udine; 47) Vasoin avv. Luigi di Antonio, Padova; 48) Maistrello Vincenzo fu Giovanni, Cavallino (Venezia); 49) Gris Osvaldo di Costante, Mogliano Veneto (Treviso); 50) Cester Antonio fu Giuseppe, Porto Diro (Rovigo).

Stella di bronzo di terza classe

Seguono 249 stelle di bronzo di terza classe. Ecco l'elenco delle decorazioni assegnate ad agricoltori delle provincie venete e giuliane:

Tre Venezie e Zara: Belluno: 219) Paoletti Angelo fu Gottardo, Feltre Franz Mugnai; 220) Specchier Luigi fu Martino, Mel; 221) De Rocco dott. Eugenio di Battista, Forno di Canale; 222) Pellegrini Lodovico fu Michele, Livinallongo del Col di Lana. Bolzano: 223) Reich Carlo fu Luigi, Mèltina. Padova: 224) Spillare G. Battista di Andrea, Bovolenta; 225) Zamponi Alberto fu Giuseppe, Urbana; 226) Mincardo Pietro fu Ferdinando, Boara Pisani; 227) Bonadimani Leo fu Augusto, Agna. Pola: 228) Pianella Antonio fu Nicolò, Gallesano. Rovigo: 229) Paiola Sante fu Lorenzo, Guardaveneta; 230) Ferrarese Spiridione di Angelo, Borgo Tolle; 231) Giarretta Giovanni fu Andrea, Ariano Polesine; 232) Michetti nob. dott. Maffeo Giorgio di Maffeo, Ariano Polesine. Trento: 233) Gennari rag. Giovanni fu Valente, Trento; 234) Zontini Giovanni fu Pietro, Storo; 235) Marchi Cesare fu Domenico, Martinano di Trento. Treviso: 236) Barcarolo Carlo fu Cesare, S. Polo di Piave; 237) Cimetta Domenica fu Benedetto, Sarmede; 238) Jalmoni prof. dott. Evaristo di Francesco, Treviso; 239) Pael Ernesto fu Giovanni, Pieve di Soligo. Trieste e Udine: 240) Canciani Giovanni Mariano fu Andrea, Sesana; 241) Gattolini Cornelio fu Cesare, Varmo; 242) Zatti avv. Luigi fu Domenico, Spilimbergo; 243) Brombin Antonio fu Giulio, S. Vito al Tagliamento; 244) Turissi Emilio di Luigi, Manzano. Venezia: 245) Grigoletto Guglielmo di Giovanni, S. Donà di Piave; 246) Ravanelli Alfonso fu Antonio, Grisolera; 247) Cà Zorzi Antonio fu Antonio, Venezia. Verona: 248) Murari Della Corte, Brà conte Gottardo fu Alessandro, Sorgà. Vicenza: 249) Coco Giovanni fu Serafino, Bolzano Vicentino.

Le celebrazioni di domani

ROMA, 26

Il Natale di Roma sarà solennemente celebrato domenica 28 in tutta Italia, giusta le disposizioni emanate dal Segretario del Partito.

Nel corso della corrente settimana, in tutte le provincie, a cura delle Federazioni e degli Istituti fascisti di cultura, è stato illustrato ai fascisti e al popolo l'alto significato del Natale di Roma quale festa del lavoro e il valore morale e spirituale dei premi e dei riconoscimenti che in tale giorno saranno attribuiti a tutti coloro che si saranno particolarmente distinti in tutti i campi dell'attività.

Alla presenza delle più alte autorità in ogni provincia saranno pubblicamente, e in forma solenne, distribuiti complessivamente oltre 50.000 certificati di pensione ad altrettanti lavoratori che hanno raggiunto i 65 anni di età o sono divenuti invalidi. Saranno anche distribuiti 12.000 certificati di rendita supplementare ad aumento della pensione per i lavoratori con figli a carico di età inferiore ai 18 anni. In totale i 62.000 certificati rappresentano un onere annuo di circa 50 milioni. Nell'occasione saranno consegnati anche 32.000 certificati di pensione a marittimi inscritti alla Cassa nazionale fascista per la previdenza della gente del mare.

Saranno anche, domenica, inaugurati in tutta Italia le opere pubbliche e avranno luogo le consegne delle decorazioni ai cavalieri del lavoro, delle stelle al merito del lavoro, delle decorazioni al merito rurale e premi e vari lavoratori che si sono distinti nell'attività letteraria e artistica e nel campo del lavoro. La consegna dei certificati delle distinzioni delle provincie sarà fatta dai Prefetti alla presenza delle gerarchie del Regime e dei rappresentanti delle organizzazioni fasciste e sindacali.

Particolare solennità avrà la celebrazione del Natale di Roma nell'Urbe, ove si svolgeranno manifestazioni significative e saranno consegnati complessivamente i certificati di pensione a 1100 lavoratori e le decorazioni al merito rurale e del lavoro. Anche domenica saranno proclamati i vincitori dei Littoriali della cultura e dell'arte.

In Campidoglio, alla presenza del Re, avrà luogo la consegna dei «Premi Mussolini» e dei premi minori conferiti dall'Accademia d'Italia.

Pirandello inaugura a Firenze la "Settimana internazionale di cultura,,

FIRENZE, 26

Nella Sala del 200, in Palazzo Vecchio, ha avuto luogo oggi l'inaugurazione della settimane internazionale di cultura, indetta in occasione del Maggio musicale fiorentino. Tra le autorità e personalità presenti erano S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il vice segretario federale, senatori e deputati.

Il Rettore magnifico dell'Università, nella sua qualità di presidente del Comitato tra gli enti di alta cultura, ha presentato l'Accademico S. E. Pirandello, il quale ha inaugurato il ciclo delle conferenze parlando sul tema: «Introduzione al teatro italiano». La conferenza, trasmessa anche per radio, è stata accolta dal folto pubblico con vivissimi applausi.

L'arrivo degli artisti dell'"Opera,, di Parigi

FIRENZE, 26

E' qui giunta la Compagnia dell'Opera di Parigi, composta di un centinaio di artisti, compreso il Corpo di ballo, i quali prenderanno parte domani alla rappresentazione del «Castore e Polluce», che fa parte degli spettacoli che si svolgono in occasione del Maggio musicale. Gli artisti sono stati ricevuti dai rappresentanti dell'Ente autonomo del Teatro comunale, dal maestro dell'«Opera» Gauber e da numerose personalità francesi.

Le giornate fiorentine del Ministro francese Mallarmé

FIRENZE, 26

Stamane il Ministro francese dell'Istruzione Mallarmé accompagnato dal Podestà ha visitato la scuola Vittorio Emanuele III a Rifredi. Il Ministro, al quale ha porto il saluto la direttrice della scuola, si è vivamente compiaciuto per la modernità delle aule e dei locali annessi per l'ordine e per il comportamento degli alunni. Nel pomeriggio il Ministro è intervenuto ad un ricevimento offertogli dall'Istituto francese.

I vincitori dei concorsi artistici ai Littoriali

ROMA, 26

Le Commissioni per i Littoriali dell'Anno XIII hanno stabilito le seguenti classifiche dei complessi artistici:

Concorso per un'ora radiofonica dei «Guf»: A) «Guf» Pisa punti 15 (Littore), 2.o «Guf» Bari punti 13; 3.o «Guf» Genova punti 11; 4.o «Guf» Napoli p. 9; 5.o «Guf» Novara (Torino) p. 7; 6.o «Guf» Aosta (Torino) p. 5; 7.o «Guf» Torino p. 3; 8.o «Guf» Milano p. 1.

Concorsi per le Mostre d'arte e per un bassorilievo: 1) Alfieri Edoardo «Guf» Milano p. 20 (Littore); 2.o Raglietti Angelo «Guf» Torino punti 18; 3.o Venturini Luigi «Guf» Pisa (Carrara) punti 16; 4.o Deminicis Diego «Guf» Milano p. 14; 5.o Nenzi Giovanni «Guf» Firenze p. 12; 6.o Mazzanti Mazzani «Guf» Firenze p. 10; 7.o Cairo «Guf» Milano p. 8; 8.o Morelli Vittorio «Guf» Bologna p. 6; 9.o Alloati Adriano «Guf» Torino p. 4; 10.o Bellintoni Alberto «Guf» Milano p. 2.

Concorsi scenografia: 1.o Conti Claudio «Guf» Roma p. 20 (Littore); 2.o Sagrestani Piero «Guf» Firenze p. 18; 3.o Bologna Domenico «Guf» Napoli p. 16; 4.o Nelli Ernesto «Guf» Firenze p. 14; 5.o Valentini Italo «Guf» Roma p. 12; 6.o Comincini Luigi «Guf» Milano p. 10; 7.o Ferrari Angelo «Guf» Parma p. 8; 8.o Mussia Raimondo «Guf» Napoli p. 6; 9.o Abbatecola Oronzo «Guf» Bari p. 4; 10.o Beccher Federico «Guf» Venezia.

Concorso per una fotografia: 1) Acettura Giuseppe «Guf» Bari p. 10 (Littore); 2) Momo Vittorio «Guf» Torino p. 8; 3) Montesi Marcello «Guf» Padova p. 6; 4) Ceresa Paolo «Guf» Torino p. 4; 5) Frediani Luigi «Guf» Pisa punti 2.

Concorso per 3 illustrazioni di un libro: Non si assegna il titolo di Littore; 2) Nocentini Armando «Guf» Firenze p. 18; 3) Ladoni Ernaldo «Guf» Milano p. 16; 4) Rosi Mino «Guf» Pisa p. 14; 5) Alessandrini Renato «Guf» Firenze p. 12; 6) Abbigliati Guido «Guf» Firenze p. 10; 7) Pasotti Dino «Guf» Milano p. 8.

Concorso per un manifesto: 1) Galmocci «Guf» Perugia p. 10 (Littore); 2) Bandieri Giovanni «Guf» Parma p. 18 (Littore); 3) Loreto Alfonso «Guf» Roma p. 16; 4) Chelini Franco «Guf» Pisa (Lucca) p. 14; 5) Guerrini Lorenzo «Guf» Roma p. 12; 6) Rossi Enzo «Guf» Perugia p. 10; 7) Meccherini Denis «Guf» Pisa (Carrara) p. 8; 8) Ambroso Augusto «Guf» Milano p. 6; 9) Scapolla Flaminio «Guf» Torino p. 4; 10) Targhetta Emilio «Guf» Torino p. 2.

Concorso per una scultura a tutto pieno: 1) Moroder Raimondo «Guf» Firenze p. 10 (Littore); 2) Consortini Raffaele «Guf» Firenze p. 18; 3) Barozzo Eugenio «Guf» Milano p. 16; 4) Giansole Mario «Guf» Torino p. 14; 5) Alloati Adriano «Guf» Torino p. 12; 6) Conetta Edoardo «Guf» Firenze p. 10; 7) Fattinnanzi Angelo «Guf» Roma p. 8; 8) Minguzzi Angelo «Guf» Genova p. 6; 9) Giuffredi Armando «Guf» Parma (Reggio Em.) p. 4; 10) Pellini Eros «Guf» Milano p. 2.

Concorso di architettura rurale: 1) Leonori Santi e Lenti «Guf» Roma p. 20 (Littore Leonori); 2) Tedeschi e Prato Longo «Guf» Torino p. 18 (ex aequo) 3) Chierici Ivo «Guf» Napoli p. 15; 4) Rafanelli, Morozzi, Patrici e Mammelli «Guf» Firenze p. 15 (ex aequo); 5) Buzzi, Frumenti, Mariani «Guf» Milano p. 12; 6) Sagrestani e Pellegrini «Guf» Firenze p. 10; 7) Simbolorri Gastone «Guf» Roma p. 8; 8) Cantore Michele «Guf» Napoli p. 6; 9) Lavazza Ercole «Guf» Torino p. 4; 10) Lenzi Giorgio «Guf» Firenze p. 2.

Concorso di architettura sociale: 1) Demartino Renato «Guf» Napoli p. 20 (Littore); 2) Leonori e Santi «Guf» Roma p. 18; 3) Renocco Nello «Guf» Torino p. 16; 4) Vignali Luigi «Guf» Bologna p. 14; 5) Bartoli Sandro «Guf» Firenze p. 12; 6) Longoni Francesco «Guf» Milano p. 10; 7) Bellacci e Sassi «Guf» Firenze p. 8.

La Commissione del convegno d'ingegneria per i Littoriali dell'Anno XIII, convegno fuori concorso nei Littoriali della cultura e dell'arte, ha stabilito le seguenti classifiche: Per il convegno ispirato al tema di architettura sociale: Casa dell'assistenza fascista. 1) Fascista universitario Forti del «Guf» di Milano; 2) Viola del «Guf» di Roma; 3) Longoni del «Guf» di Milano; 4) Latis del «Guf» di Milano; 5) U. Magnaghi del «Guf» di Milano. Per il convegno ispirato al tema di architettura rurale (Casa rurale): 1) Fascista universitario Rivona del «Guf» di Varese (Milano); 2) F. U. Catalano Lodoli del «Guf» di Roma; 3) F. U. Croce del «Guf» di Napoli; 4) F. U. Attimorelli del «Guf» di Bari. Per il convegno ispirato al tema di architettura sportiva (Stadio): 1) Il Gruppo Colombo, Contini, Baccini del «Guf» di Roma; 2) F. U. Togni del «Guf» di Milano; 3) F. U. Del Favero del Guf di Roma.

I premi ai Buoni del Tesoro nona serie 5 p. c. e A B C 4 p. c.

ROMA, 26

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla serie IX dei Buoni del Tesoro novennali 1941 per la scadenza 15 maggio 1935, ed alle serie A, B, C dei Buoni del Tesoro novennali 4% 1943 per la scadenza 15 agosto 1935.

IX serie. I due premi di lire 100.000 ciascuno sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 965.534 e 1.234.521. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai numeri: 31.624 115.131 925.669 e 1.886.492. I 50 premi da lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

97.559	99.203	153.160	154.253
207.865	225.728	385.654	397.057
414.403	434.974	548.576	591.948
639.364	651.913	672.348	695.526
703.922	729.208	743.674	758.302
772.121	851.437	871.365	938.844
1.081.896	1.143.927	1.151.760	1.164.831
1.170.390	1.177.295	1.199.679	1.261.073
1.332.407	1.332.547	1.347.148	1.380.019
1.418.843	1.431.199	1.476.706	1.574.837
1.599.229	1.601.039	1.646.430	1.720.061
1.767.047	1.774.790	1.791.950	1.897.732
1.943.250	1.996.356.		

I Premi di lire 100.000 per i Buoni del Tesoro 1943 delle serie A, B, C, sono stati assegnati per la serie A ai Buoni 197.814 340.396 699.697 711.011 887.091 1.056.289 1.119.596 1.150.132 1.311.440 e 1.894.532. Per la serie B ai Buoni 561.889 770.622 882.666 983.108 1.305.211 1.341.122 1.632.141 1.651.540 1.705.732 e 1.901.614. Per la serie C ai Buoni 368.089 1.098.057 1.101.236 1.111.331 1.252.594 1.304.269 1.591.453 1.685.291 1.745.938 e 1.794.539.

Al fine di dare l'elenco completo dei premi assegnati a chiusura delle dette serie, si ripetono i numeri dei Buoni vincitori dei premi di lire 1 milione e di lire 500.000 estratti a Palazzo Venezia il 20 aprile 1935:

Serie IX (1941) lire 1 milione Buono 1.701.385, lire 500.000 Buono 739.161. Serie A (1943) lire 1 milione Buono 1.388.254, lire 500.000 Buono 1.453.573. Serie B (1943) lire 1 milione Buono 1.298.033, lire 500.000 Buono 1.795.350. Serie C (1943) lire 1 milione Buono 202.148, lire 500.000 Buono 1.833.917.

L'Ungheria e la situazione europea

Dichiarazioni di Gömbös

BUDAPEST, 26

Il Presidente del Consiglio, Generale Gömbös, ha parlato delle principali questioni di politica estera alla seduta del partito governativo riunitosi oggi per la prima volta dopo le elezioni. Egli ha detto, tra l'altro, che l'Ungheria si è addossata dei gravi compiti che rendono difficile la sua posizione politica internazionale. Pur ammettendo che tali difficoltà siano sempre esistite dal 1918 in poi, il Generale Gömbös ha rilevato che un miglioramento è ora intervenuto, in quanto l'Ungheria ha acquistato amici privati che non la lasciano sola in Europa, ma la appoggiano nella difesa dei suoi interessi. L'Europa, egli ha soggiunto, si trova oggi di fronte a decisioni storiche. Se gli uomini di Stato europei vogliono sinceramente e seriamente la pace e niente altro che una vera pace, e se l'Ungheria può far valere i suoi giusti diritti, allora non sarà certo da noi che dipenderà il buon esito dei prossimi negoziati. Con l'aiuto del mio fido amico De Kanya, gli interessi dell'Ungheria saranno degnamente rappresentati nelle future trattative.

Le mire naziste in Svizzera denunziate dallo Schweiz Schutzbund

BERNA, 26

La Lega di difesa svizzera, Schweiz Schutzbund pubblica un manifesto contro le mire della Germania che, giovandosi di emissari socialnazionalisti, tende ad influire sullo spirito degli studenti svizzeri. Una circolare della Lega degli studenti tedeschi, mostra chiaramente che gli studenti germanici non sono inviati in Svizzera per studiare, ma per fini politici ed al servizio della propaganda culturale tedesca. Il manifesto dello Schweiz Schutzbund protesta ora, contro la pretesa degli studenti tedeschi di considerare la Svizzera come «una terra tedesca sotto il dominio dello straniero» diffamando la cultura nazionale e popolare svizzera e dichiara inammissibile che stranieri siano inviati in Svizzera per minare il sentimento nazionale svizzero. Dopo aver rilevato che la comunanza di lingua e di coltura con il territorio tedesco serve di pretesto a scopi politici speciali, il manifesto continua:

«La nostra mentalità svizzera ci è più cara che la mentalità tedesca. Non è soltanto la forma delle nostre istituzioni pubbliche che è in giuoco, ma il nostro spirito svizzero, l'anima del nostro popolo. Noi richiamiamo l'attenzione delle autorità su fatti analoghi constatati nelle Università austriache e preghiamo i nostri universitari di vigilare. Confederati! Non dimenticate, malgrado la crisi economica e politica, che difendendo la vostra mentalità svizzera, la nostra cultura e la nostra lingua difendiamo uno dei principali capisaldi della nostra indipendenza nazionale».

Un sanguinoso incidente alla frontiera tedesco-lituana

LONDRA, 26

L'Agenzia *Reuter* ha da Kaunas: La polizia di frontiera tedesca ha sparato su persone che cercavano di passare la frontiera lituano-tedesca. Un agricoltore, tale Henning e suo figlio e un tedesco, tale Neumann, sarebbero stati colpiti. Il figlio dell agricoltore sarebbe rimasto ucciso e gli altri due gravemente feriti. Le autorità tedesche dichiarano che Henning e Neumann cercavano di introdurre in Germania merci di contrabbando.

Il giuramento del gen. Carmona quale Presidente del Portogallo

LISBONA, 26

Il Gen. Carmona, che è stato rieletto recentemente Presidente della Repubblica, ha prestato giuramento sulla Costituzione dinanzi all'assemblea nazionale e alla Camera corporativa.

Il concorso dell'Aeronautica per 4650 avieri specializzati

ROMA, 26

Il concorso bandito dal Ministero dell'Aeronautica per 4650 avieri specializzati comprende: 400 motoristi, 600 montatori, 750 radiotelegrafisti, 500 radioaerologisti, 1100 armieri artificieri, 800 elettricisti, 200 fotografi, 200 automobilisti, 100 aiutanti di sanità. A tale concorso possono partecipare cittadini italiani nati negli anni 1915-16-17 che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, siano inscritti ai Fasci Giovanili di combattimento, risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali e non abbiano conseguito il brevetto premilitare di pilotaggio aereo. Il titolo minimo di studio richiesto per le categorie motoristi, montatori, armieri artificieri, fotografi, automobilisti e aiutanti di sanità è il certificato di compimento rilasciato da una scuola pubblica elementare, alla fine della terza classe per gli aspiranti alla categoria elettricisti, il certificato di compimento rilasciato da una scuola pubblica elementare alla fine della quinta classe per gli aspiranti alle categorie radio aerologisti e radio elettricisti, il passaggio dalla seconda alla terza classe di una scuola media inferiore o altro titolo che a giudizio del Ministero sia ritenuto equipollente. I vincitori del concorso saranno arruolati nella R. Aeronautica in qualità di avieri allievi specializzati con la ferma di tre mesi. I corsi avranno una durata varia a seconda della categoria.

Gli allievi non appena ultimato il corso saranno nominati avieri scelti specializzati, riceveranno la paga di lire 1.20 al giorno e l'indennità di mestiere che varia da 1.50 a 2 lire giornaliere per gli avieri scelti, da 1, 2, 3, 6 lire giornaliere per i primi avieri a seconda della categoria. Gli appartenenti alle categorie che hanno obbligo continuativo di volo percepiranno anche l'indennità di volo di lire 18 mensili se avieri scelti e di lire 240 mensili se primi avieri. Ultimata la ferma di 30 mesi gli specializzati che si distingueranno per disciplina, rendimento e capacità professionale potranno essere eventualmente ammessi a continuare la carriera, che può essere percorsa fino al grado di capitano. Le domande in carta da bollo da lire 6 debbono essere indirizzate al Ministero dell'Aeronautica Direzione generale in Roma non oltre il 30 giugno 1935, corredate dai documenti di uso.

La restaurazione monarchica in Grecia

Una recisa smentita dell'ex Re Giorgio

Tornerebbe sul trono soltanto dopo il voto di una Costituente - Il Governo di Atene dichiara il problema inattuale

LONDRA, 26

L'ex Re di Grecia Giorgio è arrivato questa sera a Londra da Parigi. Egli è stato ricevuto da personalità monarchiche greche, che ha salutato rapidamente per recarsi in un grande albergo, dove si tratterrà qualche settimana. Com'è noto, egli è zio della Duchessa di Kent, moglie dell'ultimo figlio dei Sovrani d'Inghilterra, Principe Giorgio.

Nessun invito dei monarchici

Prima di partire da Parigi, egli ha diramato, attraverso l'*Agenzia Reuter*, una decisa smentita alla voce corsa ieri circa un suo prossimo tentativo di riconquistare il trono. La sua smentita riguarda tutti: egli non ha partecipato a Parigi ad alcuna riunione segreta di rifugiati monarchici, nessuno gli ha rivolto l'invito di tornare ad Atene e tanto meno egli ha accettato l'invito.

I suoi intimi confermano, com'è naturale, la smentita, ma aggiungono che se veramente il popolo greco, attraverso regolari elezioni, si manifestasse favorevole a un ritorno della monarchia, l'ex Re Giorgio accetterebbe l'invito. Che in Grecia vi sieno correnti monarchiche anche larghe, è fuori di dubbio ed è anche noto che l'ultima rivoluzione aveva per sfondo la lotta fra repubblicani e monarchici. Venizelos in numerose interviste ha accusato il Governo greco, contro il quale era insorto, di voler sopprimere il regime repubblicano. Il centro della propaganda monarchica è a Parigi, con qualche diramazione a Londra, e gli agitatori affermano che nelle prossime elezioni politiche greche il popolo si esprimerà in grande maggioranza a favore del Re. Inoltre i monarchici asseriscono che la Granbretagna vedrebbe volentieri un Re sul trono di Grecia.

La candidatura del Duca di Kent

Tutto ciò forse è in gran parte vero, ma l'ostacolo per la realizzazione di questo progetto sembra essere proprio la figura dell'ex Re Giorgio. Da tempo la questione del regime in Grecia è discussa, ma piuttosto in senso generale che nei riguardi personali dell'ex Re. Sembra si studi invece il problema pensando ad un mutamento dinastia, il che forse farebbe piacere a certi inglesi, che terrebbero anzi in fondo al cuore un candidato nel Duca di Kent, figlio di Re Giorgio V. Questa candidatura avrebbe anche l'appoggio — si dice a Londra — della Jugoslavia, in quanto la Principessa Marina Duchessa di Kent appartiene per nascita alla dinastia caduta ed è sorella della Principessa Olga, moglie del Principe reggente Paolo di Jugoslavia. Il Principe Giorgio d'Inghilyterra conobbe Marina alla Corte jugoslava e là decise di sposarla.

Dal canto suo l'ex Re Giorgio non ha affatto rinunciato nè ai suoi diritti, nè al desiderio di ritornare sul trono. Tuttavia egli ha ripetutamente dichiarato che vi tornerebbe solo in forma legale e pacifica, chiamato da un'assemblea costituente eletta dal popolo e non attraverso agitazioni o, peggio, rivoluzioni. Egli vorrebbe una profonda revisione della Costituzione da plasmarsi su quella inglese. Per ora l'ex Re osserva attentamente gli avvenimenti greci e si ripromette un esito molto favorevole per la monarchia dalle elezioni di maggio. E' persuaso anche che il Governo attualmente in carica ad Atene non sia irriducibilmente ostile al suo ritorno. La situazione non sembra dunque ancora ritornata alla stabilità e alla calma.

In ogni modo si ritiene a Parigi che il pensiero di Re Giorgio sia quello di non rifiutare l'offerta di ritornare sul trono, qualora questa offerta gli sia fatta nelle forme legali, vale a dire allorchè un'assemblea nazionale abbia potuto riunirsi in Grecia e si sia pronunciata a favore del ristabilimento della monarchia. Si afferma perciò — e la notizia ha destato impressione in tutti gli ambienti politici per le eventuali ripercussioni che si crede poter intravvedere dietro un ristabilimento della monarchia in Grecia — che tutto resta subordinato sull'esito delle elezioni per la Camera greca, che dovevano svolgersi il 19 maggio e che, secondo le ultime notizie giunte da Atene, sono state rinviate al 26 maggio.

Dichiarazioni di Condylis

ATENE, 26

A proposito delle informazioni diffuse dalla stampa estera circa una riunione di monarchici greci a Parigi il Vicepresidente del Consiglio Condylis, dopo avere conferito con il Primo Ministro Tsaldaris ha fatto ai rappresentanti della stampa estera le seguenti dichiarazioni: Come ognuno sa, il regime repubblicano funziona in Grecia dal 25 maggio 1924 ed è riconosciuto da tutti i partiti politici. Fino a questo momento la questione di un cambiamento di regime non è stata posta. Il Governo ha indetto i comizi per le elezioni dell'assemblea nazionale ed è d'avviso che la questione del regime non può essere oggetto di antagonismo tra i partiti. Gli antagonismi dei partiti creano nemici al regime ed è d'interesse nazionale che il regime sia esso con o senza Re, non si appoggi sui partiti politici, ma sulla maggioranza del popolo ellenico.

Quando le questioni nazionali urgenti sorte dalle recenti e gravi peripezie interne saranno state regolate e il popolo ellenico avrà ritrovato la calma per poter giudicare liberamente e francamente, il Governo di Grecia non avrà esitazione, se una parte importante del popolo lo vorrà, di porre dinanzi ad esso la questione del regime libero da ogni legame con i partiti. E' bene inteso, ha concluso Condylis, che il verdetto del popolo ellenico sarà rispettato da tutti.

Il pensiero dei circoli parigini

PARIGI, 26

L'ex Re Giorgio di Grecia è ripartito oggi a mezzogiorno per Londra, dopo essersi trattenuto 24 ore a Parigi, dove era arrivato reduce da una crociera nelle Indie. Le voci poste in circolazione sull'offerta che sarebbe stata fatta all'ex Sovrano di risalire sul trono ellenico continuano a essere controverse, ma provocano, nonostante le dichiarazioni fatte ieri sera da un segretario dell'ex Re, il quale ha detto di non essere al corrente di quanto si va dicendo, numerose induzioni e supposizioni.

Le dichiarazioni attribuite all'ex Sovrano sono state poste in dubbio anche dalla Legazione di Grecia a Parigi, la quale ha detto non risultarle neppure che delle personalità monarchiche si siano riunite nella capitale francese per fare un'offerta precisa a Re Giorgio. Questa notizia — sempre negli ambienti della Legazione greca — si ritiene proceda da una confusione generata dal fatto che ad Alessandria d'Egitto, di ritorno dalla sua crociera nelle Indie, l'ex Sovrano fu calorosamente festeggiato negli ambienti monarchici ellenici di quella città e dal fatto che effettivamente in quegli ambienti si accarezza l'idea di far risalire l'ex Re sul trono. Quanto alla riunione di Parigi, essa è confermata da alcuni giornali, tra i quali il *Petit Parisien*.

Un incendio misterioso distrugge il palazzo del Governo dell'Oregon

SAN FRANCISCO, 26

Un incendio le cui origini sembrano alquanto misteriose, ha distrutto quasi completamente il palazzo del Governo dello Stato di Oregon a Salem.

Si ricorda che poco dopo la costruzione, l'edificio fu trasformato in fortilizio dai primi colonizzatori dell'Oregon, per resistere agli attacchi delle tribù di pellirosse. L'edificio aveva una imponente cupola di rame ed ospitava al primo piano un grande museo di notevole importanza per le sue ricche collezioni etnografiche riguardanti gli indiani dell'Oregon, dei territori vicini, del Canadà e dell'Alaska. Si teme che gran parte dei cimeli sia andata perduta. *(United Press)*.

I "selvaggi sfoghi,, nipponici sulle manovre navali degli S. U.

WASHINGTON, 26

Gli ambienti navali americani non si mostrano sorpresi nè preoccupati di quello che è definito «uno sfogo selvaggio della stampa nipponica» nei riguardi delle progettate manovre della flotta americana nel Pacifico. Essi considerano alquanto allegra l'affermazione del giornale *Nichi Nichi* di Tokio, che le manovre suddette siano dirette contro le isole di mandato giapponese.

Pur nella segretezza di cui è circondato il tema strategico delle esercitazioni è diffusamente ritenuto che esse simuleranno un attacco contro le coste dell'Alaska di una ipotetica flotta nera, nemica, proveniente dalle acque del gruppo delle isole Aleutine. La flotta azzurra, nazionale, al momento dell'allarme si troverebbe riunita presso il gruppo delle Hawai e dovrebbe tentare di sorprendere quella nera e di batterla.

Gli esperti navali rilevano che non vi è nulla nella esercitazione suddetta che possa anche lontanamente dar corpo ad una minaccia contro il Giappone o qualsiasi altra Potenza e aggiungono che in nessun momento delle manovre la flotta degli Stati Uniti si troverà a meno di 2500 miglio da un qualsiasi territorio giapponese, eccezion fatta forse delle isole Kurili. *(United Press)*.

Inondazioni nel Canadà a causa del disgelo

EDMONTON (Alberta-Canadà), 26

Le peggiori inondazioni che siano ricordate nella storia hanno colpito le vallate dei fiumi Thabesca e Penbiona, cioè praticamente tutta l'Alberta settentrionale. La cittadina di White Court corre serio pericolo di essere completamente sommersa. La causa della grave calamità è dovuta nel rapido disgelo.

Notiziario di P[…]

POL[…]

Le lezioni del Corso di cult[…]tica. Domani sera si terranno le […]ti lezioni del Corso di prepara[…]litica: ore 18 dott. Petronio «La […]mercantile italiana»; ore 19 co[…] Nuvoloni «L'organizzazione mili[…] la Nazione».

Furto in un negozio. Questa […] ignoti ladri dopo avere forzato u[…]stra, sono entrati nel negozio […]mestibili di Carlo Freincoffer in […]dolino 2, appropriandosi di una […] quantità di commestibili per un […] di circa 1000 lire. Il furto è sta[…]perto da una guardia notturna, […] diede avviso alla R. Questura.

Disgrazie accidentali. Sono sta[…]colti all'ospedale provinciale: G[…] Miculich per una frattura alla […] destra riportata sul lavoro, Fr[…] Deghenghi di Gallesana per feri[…]tiple riportate in seguito a un […]mento automobilistico e Domeni[…]bo, che pure fu investito da un […]bile e riportò la frattura del pi[…]nistro.

Percorre a volo 1200 […] con ali attaccate alle braccia e alle […]

MOSC[…]

Sembra che l'uomo uccello si[…]nuto realtà. L'esperto parac[…] russo Kharakhorow si è librato […]sizione orizzontale per una dista[…] 1200 metri all'altezza di 3000 me[…]pra Rostow, solamente per m[…] ali attaccate alle sue braccia e al[…]be. Dopo questa impressionante […]sa l'uomo volante ha aperto il […] cadute ed è disceso a posarsi su[…]ra senza la minima difficoltà qu[…]que sempre munito delle sue […] questo il secondo volo del gen[…] viene compiuto nella Russia e […] il quarto nel mondo intero.

Bollettino meteorolog[…]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del […]
Trieste	758.6	18	11	cop., legg. […]
Roma	760.6	18	11	coperto, m[…]
Torino	756.4	15	3	½ coperto
Milano	756.1	15	7	nebbioso
Genova	758.1	16	7	cop., legg. […]
Venezia	756.8	16	10	cop., legg. […]
Firenze	759.0	17	6	¾ coperto
Ancona	757.7	18	7	¾ cop., legg.
Bologna	760.3	19	8	¾ coperto
Napoli	761.0	18	8	½ cop., legg.
Taranto	760.0	20	13	cop., legg. […]
Palermo	762.2	20	13	¾ cop., legg.
Catania	761.3	20	9	½ coperto, […]
Cagliari	762.5	19	8	½ cop., legg.
Tripoli	765.5	18	15	coperto, m[…]
Messina	761.9	22	14	coperto, ca[…]
Trento	—	—	—	
Fiume	756.5	18	11	¾ cop., legg.
Bari	759.4	20	9	cop., legg.
Sanremo	756.7	16	10	½ cop., legg.
Bengasi	762.4	21	18	cop., legg.
Rodi	762.3	23	16	¾ cop., legg.

Probabilità: Sulle regioni sette[…] e centrali cielo prevalentemente […] con pioggie e pioggerelle e qualche […]rita. Sulle rimanenti regioni cielo […] con qualche precipitazione più […] presso le catene montuose. Venti […] o moderati occidentali in Val pada[…] derati o quasi forti maestrali sul […] maggiori e sul versante jonico; qu[…]ti a raffiche intorno a ponente, […] con tendenza ad ulteriori rinforzi […]reno. Temperatura stazionaria o […] aumento. Mare: piuttosto agitato […]to ondoso in aumento specialme[…] Tirreno.

COMUNICA[…]

Nella ricorrenza del venticinque[…] anniversario del matrimonio di

GIORGINA CONTENTO
GIOVANNI TAMARO

i figli Eleonora e Vittorio aug[…] loro durevole felicità.

Pirano - New York, 27-IV-1935-XII[…]

Con sentenza dd. 17-27 novembre 1[…] il Tribunale Civ. e Pen. di Capodist[…] la causa civile per nullità di ma[…] promossa da **STRAMIGNONI REM[…] KISS** contro **KISS VITTORIO COLO[…]** definitivamente giudicando nel me[…] accoglimento della domanda della […] Remigia Stramignoni in Kiss, ha d[…]to nullo e di nessun effetto il ma[…] celebrato civilmente a Trieste il 1[…]bre 1928 dall'attrice Remigia Stra[…] con il convenuto Vittorio Coloma[…]

Collegio Convitto Femm[…] S. Pietro al Natisone (Udi[…]

R. Istituto Magistrale anne[…] Scuole elementari — Preparazio[…]mi — Corso di ripetizione e pre[…]ne esami ammissione 1.o Corso […]strale inferiore, gratuito. Retta […] a 210, compreso bucato e guar[…] Facilitazioni casi speciali. — Si […]no alunne periodo esami. Per i[…]zioni rivolgersi alla Direzione.

CESSIONI QUIN[…]

Ad ogni categoria di dipendenti […] Pubbliche, Parastatali, Enti co[…] Pubblici Servizi e buone Aziende […] Stabilità minima un anno, perfez[…]to rapidissimo, condizioni ottime. […] immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO […]NI: Via Bergamo 43, Roma.**

Grave dispiac[…]

Grave dispiacere vi procurano […]pelli grigi e sbiaditi, vi invecchia[…]ma del tempo. Provate anche vo[…]mosa **ACQUA ANGELICA;** in […] giorni ridonerà ai vostri capelli […] loro primitivo colore della gio[…] Non è una tintura quindi non […] ed è completamente innocua. De[…] Vaj, Piacenza. **Trovasi: Trieste, […]merie: Cillia, via Roma - Vid[…]schini, via S. Sebastiano 1 - Kal[…]te della Fabra - Gorizia: Pro[…] Grapulin, piazza Verdi - Udine[…]bassi, via Canciani - ROVIGNO […]STRIA: Odorico, piazza Merca[…]**

Molti usano l'

CARRIB[…]

perchè purga efficacemente e […]nessere. Molti abusano dell'A[…] perchè ha un sapore delizioso. […]

Trovasi in tutte le farma[…] prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imita[…]
Chiedete il nome ARR[…]

Aut. Pref. Trieste 3219/16961

CRONACA DELLA CITTÀ

Le celebrazioni di domani a Trieste e in Provincia

L'on. Renzo Morigi, Vicesegretario del P. N. F., rappresenterà il Partito alla grande adunata dopolavoristica sul San Michele

La solennità del Natale di Roma
a Trieste e in Provincia

In ossequio alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, il «Natale di Roma - Festa del Lavoro» sarà celebrato domenica 28 aprile XIII E. F. al Teatro Fenice, alle 9.30, con la consegna di oltre 800 certificati di pensione, che saranno distribuiti dall'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale.

La consegna sarà effettuata in forma solenne, alla presenza delle gerarchie del Regime, delle rappresentanze del P. N. F., delle forze del lavoro e giovanili.

Sul palcoscenico prenderanno posto le autorità e i gagliardetti. La platea e le gradinate restano riservate a coloro che riceveranno i certificati di pensione.

Le rappresentanze entreranno da via S. Francesco e prenderanno posto nel loggione.

Alla cerimonia prenderanno parte tutte le Associazioni fasciste, organizzazioni sindacali, associazioni combattentistiche e d'arma, con il labaro ed una rappresentanza.

Il Vicesegretario federale celebrerà la storica data.

Nella mattinata e nel pomeriggio nel Monfalconese avrà luogo il grande Raduno escursionistico polisportivo organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Trieste. Per il Raduno sono già state date disposizioni a parte a tutti i sodalizi.

Durante la giornata gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi.

Le sedi saranno imbandierate e la sera illuminate.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Sul Monte sacro all'eroismo

I Dopolavoro della Provincia di Trieste celebreranno, domani, sulla cima del San Michele, il X Annuale della Fondazione dell'O.N.D. Presenzieranno la grandiosa adunata l'on. Renzo Morigi, Vicesegretario del Partito e il comm. Carlo Perusino, Segretario federale e membro del Direttorio Nazionale.

La designazione del San Michele a sede del raduno, ha un'alta importanza e un significato che supera i limiti della celebrazione, per assurgere a rito. Primo presidente del Dopolavoro è stato S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta. Oggi, a dieci anni di distanza, il Dopolavoro — creatura gagliarda del Fascismo — ricordando la data, rende omaggio alla figura del Condottiero e ai suoi gloriosi soldati su uno di quei monti dove l'eroismo, andando al di là d'ogni possibilità umana, ha tramandato ai posteri il nome sacro della III Armata.

Nessun'altra terra poteva essere scelta, meglio di questa, per l'adunata e per la benedizione delle bandiere. Sul tragico monte dalle quattro cime, che fu adunata di eroi e di morti, che cento bandiere furono bagnate di nobile sangue, i triestini alzeranno ancora una volta il loro canto appassionato e benedicente, la loro preghiera di esaltazione e di fede.

L'adunata sarà certamente fra le maggiori che si sieno viste. Migliaia di persone saliranno i pendii sacri alla memoria in pellegrinaggio d'anime. Mille e mille occhi si fermeranno curiosi e ammirati davanti allo spettacolo superbo che dal monte si abbraccia.

L'Isonzo, i monti, i cui nomi sono le fulgide tappe delle nostre vittorie, Gorizia, e più da presso, trincee, camminamenti, opere di guerra che testimoniano ancora l'opera titanica del nostro Esercito, il valore dei capi e dei soldati.

A dare un'idea di quello che per il cuore degli italiani significa il San Michele, basta ricordare che nel calcolo delle perdite complessive subite dall'Italia nella grande guerra, quelle del San Michele figurano con un trentesimo. Ecco le cifre: i fanti morti sommano a 18.900, dei quali ben 1138 ufficiali. Ove si aggiungano i caduti delle altre armi e quelli compresi tra i dispersi, essi superano di gran lunga il numero di 20.000. Nè basta ancora: delle medaglie d'oro concesse durante la guerra, ben 18 toccarono a combattenti in questa zona.

I dopolavoristi di Trieste e della Provincia sosteranno, domani, su questo monte insanguinato, caro e terribile al cuore di quanti hanno vestito il grigio-verde. Qui i giovanetti vedranno i ricordi, le armi, il travaglio delle sei leggendarie battaglie. Gli anziani ritorneranno con la memoria ai nomi, alle date, e gireranno gli occhi intorno a cercare il Sabotino, il Calvario, il San Gabriele.

Come dire brevemente della lotta tremenda combattuta per la conquista del San Michele? Dal 23 giugno 1915 al 17 agosto 1916 intorno a questo massiccio non fu che morte e gloria. Qui la Fanteria scrisse le sue pagine più belle.

Su questo sacro suolo i dopolavoristi, dello spirito dei quali si conserva e vive quella che fu l'anima del Fante, celebreranno la loro festa e abbasseranno i loro fiammanti gagliardetti a baciare le pietre che furono scudo e sudario agli Invitti della III Armata.

La cerimonia della consegna e della benedizione dei gagliardetti si svolgerà sul piazzale, tra il monumento che ricorda i Caduti triestini, quello alzato a gloria di Rismondo, il cippo alzato a gloria dell'Artiglieria, quello che commenta le prodezze del Genio e i 53 cippi sui quali sono ricordati gli eroi caduti decorati di medaglia d'oro e i comandi e reparti che hanno preso parte ai combattimenti.

Ma tutto intorno, per ogni pendio, per i canaloni e le cime, il monte vermiglio conserva i gloriosi ricordi della guerra, e per questi ricordi gigantegia ed è monumento alzato, tra l'Isonzo e l'Adriatico, ad onore eterno del soldato italiano.

La primavera, con il suo verde, ha tolto alla zona l'asperità cruda delle pietre, ha coperto di velluto le chine, ha dato fiori alle siepi e tutto all'intorno, i monti e il cielo, riflettono un po' di quell'indimenticabile azzurro che si irradia dall'Isonzo.

Oltre settanta autocarri attrezzati, qualche diecina di autocorriere, automobili in gran numero, porteranno al convegno i dopolavoristi. Un treno speciale partirà per loro da Trieste. Raduno magnifico, che celebrando le grandi date della Patria, glorificherà l'ardimento, esalterà la nuova forza d'Italia, griderà al Duce la sua fede, il suo amore, la sua devozione infinita.

Le feste a Monfalcone
e il grande corteo a Trieste

Dopo le cerimonie e le visite sul San Michele i dopolavoristi scenderanno a Monfalcone. Terminate le cerimonie della mattina, avranno svolgimento dalle 14.50 in poi, sul campo del Dopolavoro Az. Solvay, incontri amichevoli di palla a volo, tamburello, atletica, tiro alla fune e bocce.

A queste interessanti competizioni sportive assisteranno in massa tutti i partecipanti al raduno. Uno spettacolo degno di essere goduto sarà quello offerto dai corpi bandistici della Provincia di Trieste, i quali si produrranno dalle 16 alle 20, in concerti sulle piazze della industre cittadina.

Alle 6.30 s'inizierà a Monfalcone la gara dei brevetti di fortior podista, che avrà per meta il S. Michele. Identico itinerario seguiranno i dopolavoristi del Carso — che, secondo le previsioni, saranno numerosissimi — partendo da Sagrado all'arrivo del treno di Postumia. Dalla nostra città, invece, alle 9, partiranno i concorrenti alla marcia in montagna valevole per il trofeo «Filosa».

Alle 19 la Rocca di Monfalcone sarà illuminata da fantastici fuochi di bengala ed alle 19.30 tutti i dopolavoristi, che avranno trascorso una giornata piena di epici ricordi e di bellissime attrattive si raccoglieranno nel luogo di sosta degli autoveicoli per la partenza, che avrà luogo alle 20. Come è noto, gli automezzi all'arrivo in città attraverseranno incolonnati piazza della Libertà, via Geppa, piazza Dalmazia, via Carducci, corso Vittorio Emanuele III e piazza Unità. Quivi il grande convegno dopolavoristico avrà il suo lieto termine con il saluto al Duce.

Il treno speciale partirà da Trieste alle 7.10 e sarà di ritorno alle 19.45.

Ordine di adunata

Si rammenta che presso i vari Dopolavoro e le varie Associazioni sportive partecipanti al grande raduno dopolavoristico sul S. Michele, le iscrizioni per la gita si chiudono questa sera.

Ecco le ultime disposizioni per l'adunata di domani:

D. I. M. M. Fino a questa sera, sono ancora aperte le ultime iscrizioni per il raduno sul S. Michele. I partecipanti devono trovarsi in sede domani alle 6.45 precise.

Sci Club Monte Tricorno. Per il raduno sul San Michele, partenza in ferrovia domani alle 7.05. Ritorno alle 21.35. Iscrizioni in sede questa sera dalle 19 alle 20. Si raccomanda ai soci d'intervenire numerosi.

Dopolavoro Artigiano. Si comunica a tutti gli artigiani che per il raduno sul S. Michele sono disponibili ancora alcuni posti. Il prezzo per la gita è di lire 5. Le iscrizioni si ricevono, fino a questa sera alle 22, nella segreteria di via S. Lazzaro 23, I. Il ritrovo dei partecipanti per domani mattina è fissato per le 7 in sede.

Società Dalmatica. Il Gruppo escursionistico Dalmazia, parteciperà al raduno con una numerosa rappresentanza che riceverà in consegna il gagliardetto offerto dall'O. N. D. e indi si recherà al Cippo di Francesco Rismondo per rendere degno omaggio al grande Martire dalmata.

Dopolavoro C. R. D. A. Domenica alle 6.15 si raduneranno in sede sociale i motociclisti e alle 7 le sezioni coro, cicloturistica, palla al cesto femminile ed escursionisti, per la formazione della colonna degli automezzi. La sezione atletica e le due squadre di tiro alla fune si atterranno alle disposizioni già date ai capisezione. Tutti i fascisti interverranno in divisa o camicia nera.

Dop. Impiegati e Professionisti. Per i partecipanti al raduno dopolavoristico, ritrovo domani alle 6.45 in sede.

Dop. Poligrafico «L. Morara-Sassi». In merito al raduno sul S. Michele, durante il quale al Dopolavoro Poligrafico verrà consegnato il gagliardetto sociale. Ritrovo dei partecipanti alle 6.15 dinanzi alla sede sociale. Prezzo di viaggio, in treno, lire 5.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Disponibili ancora alcuni posti per l'automezzo. Partenza alle 6.45 dalla sede e alle 7 dal Bar.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono a disposizione dei soci, per la gita sul San Michele, due comodi automezzi. Iscrizioni in sede sociale, via Tiziano Vecellio n. 4. Ancora alcuni posti disponibili. Prezzo lire 6.

Dop. «Sempre Avanti». Gli iscritti per il raduno sul San Michele si trovino domani mattina alle 6 precise ai Portici di Chiozza. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro «Acegat». Si comunica a tutti gli sportivi partecipanti di trovarsi questa sera in sede, dalle 20 alle 21, per ricevere le ultime disposizioni riguardanti le gare e la partenza. Gli ultimi posti disponibili sono in vendita presso il bar della sede. Si fa viva raccomandazione di essere puntuali e di uniformarsi agli orari e alle disposizioni dei singoli capigruppo. Il pranzo verrà consumato dal sacco. La partenza avverrà alle ore 6.30 dalla sede di via Battisti n. 10.

Dop. Sportivo «Monte Nero». Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita in automezzo sul San Michele. Informazioni in sede (via Guido Brunner n. 15) dalle 17.15 alle 21. Adunata dei gitanti alle 6.30 di domenica mattina, in piazza Dalmazia. Quota lire 5.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Alla gita sul S. Michele, che si effettuerà con comodi torpedoni di lusso, possono prender parte, oltre ai soci, anche simpatizzanti. Sono disponibili ancora alcuni posti. Iscrizioni si accettano a tutt'oggi, fino alle 19, presso il Bar Baldi (via Cesare Battisti 8), da Kostoris (Corso Garibaldi 1) e presso Brun, via Milano 35, tel. 60-07. All'atto dell'iscrizione si può pure prenotarsi per il pranzo: quota lire 5.80, compreso vino e caffè.

Dop. «Stella Alpina». Domani mattina, alle 6.30, tutti i soci che intendono partecipare al convegno O. N. D. sul San Michele, si trovino alla Stazione centrale.

Dop. Società Escursionisti Italiani. Per la gita sul S. Michele, la partenza è fissata alle 6.30, dai Portici di Chiozza. Alcuni posti ancora disponibili. Iscrizioni, via Fonderia 3. Prezzo lire 9 soci, 10 non soci.

Associazione «XXX Ottobre». Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita sul S. Michele, con l'automezzo. I soci sono invitati a prendere visione del calendario escursionistico per il mese di maggio.

Dop. Addetti al commercio. Per la gita sul Monte S. Michele, quota di passaggio lire 5, indistintamente. Partenza dalla sede alle 6.30. Iscrizioni in sede, via Crispi 7, seralmente dalle ore 19.30 alle 22 (tel. 82-32). Il percorso sarà effettuato con comodi automezzi.

Dop. Sportivo «San Giusto». Ciclo-turisti e corridori di tutte le categorie sono invitati a partecipare alla cicloturistica per il raduno sul S. Michele, indetto dal Dopolavoro provinciale. Ritrovo alle 7.30 in piazza Dalmazia.

Dop. Ass. Mutua Impiegati. Domani escursione sul San Michele, col treno fino a Monfalcone. Iscrizioni a questa sera in sede.

Dopolavoro G. E. M. M. A. Per la gita di domani sul S. Michele, ancora alcuni posti disponibili. Lire 6 per soci, 7 non soci. Iscrizioni e informazioni in via S. Maurizio 7 (trattoria). Ritrovo alle 6.30 ai Portici di Chiozza. Partenza alle 6.45.

Dop. «Vedetta Veloce». I partecipanti al raduno sul S. Michele si trovino alla Stazione centrale, alle 6.30 precise.

Dop. rionale «R. Pitteri». Per la gita con automezzi sul S. Michele, posti esauriti. Partecipanti ritrovo alle 6.30 in Campo S. Giacomo. Partenza alle 6.45. Altro gruppo partecipa con treno fino a Sagrado.

Dopolavoro «Giuseppe Sillani». Il Dopolavoro «G. Sillani» invita tutti i soci a partecipare alla manifestazione per il decennale dell'O. N. D. Partenza con ferrovia da Trieste alle 7.10, ritorno con un treno del pomeriggio. Iscrizioni questa sera fino alle 20.30.

Oltre 100 gagliardetti
offerti ai Dopolavoro

Durante la grande manifestazione dopolavoristica che si svolgerà domani sul Monte S. Michele, in occasione del X Annuale della fondazione dell'O. N. D., avrà luogo, com'è noto, con una cerimonia schiettamente fascista, la consegna dei gagliardetti a tutti i sodalizi della città e della Provincia dipendenti dal Dopolavoro provinciale. Ecco la distinta dei Dopolavoro a cui saranno assegnati il gagliardetto regolamentare ed il gagliardetto piccolo:

Dopolavoro gruppo rionale «Floriano Beuzzar»; Dopolavoro gruppo rionale «Angelo Crena»; Dopolavoro gruppo rionale «Aldo Ivancich»; Dopolavoro gruppo rionale «Quis contra nos?»; Dopolavoro gruppo rionale «Alfredo Olivares»; Dopolavoro gruppo rionale «Mario Trevisan»; Dopolavoro gruppo rionale «Luigi Casciana»; Dopolavoro gruppo rionale «Gabriele Berutti»; Dopolavoro XXX Ottobre; Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi»; Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce»; Dopolavoro Sportivo «Olympia»; Dopolavoro Assoc. Mutua Impiegati; Dopolavoro Società Operaia Triestina; Dopolavoro «Riccardo Pitteri»; Dopolavoro «Pietro Lucchini»; Dopolavoro comunale Aurisina; Dopolavoro comunale Sesana; Dopolavoro comunale Muggia; Dopolavoro comunale Villa Opicina; Dopolavoro comunale San Pietro del Carso; Dopolavoro comunale Villa Slavina; Dopolavoro comunale Senosecchia; Dopolavoro comunale Duttogliano; Dopolavoro comunale Divaccia; Dopolavoro comunale S. Dorligo d. Valle. Dopolavoro Sportivo Ponziana; Dopolavoro Sportivo «Giovinezza»; Dopolavoro Sportivo «S. Giusto»; Dopolavoro Sportivo «Jenco»; Dopolavoro Sportivo Trieste; Dopolavoro Sportivo «Montenero»; Dopol. Sportivo «Stella Alpina»; Dopolavoro Ciclisti Triestini; Dopolavoro Escursionisti Italiani; Dopolavoro Sportivo Scarpone; Dopolavoro Sportivo Dalmazia; Dopolavoro comunale Fogliano; Dopolavoro comunale Santa Croce; Dopolavoro comunale Staranzano; Dopolavoro comunale S. Canzian d'Isonzo; Dopolavoro comunale Pieris; Dopolavoro comunale Grado; Dopolavoro comunale Turriaco; Dopolavoro comunale Sgonico; Dopolavoro comunale Ronchi dei Legionari; Dopolavoro comunale S. Pier d'Isonzo; Dopolavoro locale Prosecco; Dopolavoro comunale Cruscevie; Dopolavoro locale Basovizza; Dopolavoro comunale Monrupino; Dopolavoro comunale Tomadio; Dopolavoro comunale Prevallo; Dopolavoro locale Cacitti; Dopolavoro comunale Corgnale; Dopolavoro comunale S. Giacomo in Colle; Dopolavoro comunale Groppada; Dopolavoro locale Alber; Dopolavoro locale S. Giuseppe della Chiusa; Dopolavoro locale S. Antonio in Bosco; Dopolavoro comunale Bagnoli della Rosandra; Dopolavoro locale S. Canziano della Grotta; Dopolavoro locale Cave Auremiane; Dopolavoro locale Giaverco; Dopolavoro locale Barca; Dopolavoro rurale Bovedo; Dopolavoro comunale Storie; Dopolavoro comunale Doberdò del Lago; Dopolavoro locale Villa Bassa; Dopolavoro comunale Cossana; Dopolavoro rionale Albaro Vescovà; Dopolavoro locale Zagon; Dopolavoro rionale Begliano; Dopolavoro rionale Bucuie; Dopolavoro locale Otoco Grande; Dopolavoro comunale Crastie; Dopolavoro rionale S. Bartolomeo; Dopolavoro rionale Bistrigna; Dopolavoro rionale Cassegliano; Dopolavoro rionale Rachiteni; Dopolavoro locale Draga-S. Elia; Dopolavoro locale Saloga; Dopolavoro locale Croce di Tomadio; Dopolavoro locale Capriva del Carso; Dopolavoro aziendale cavatori Monte Businì; Dopolavoro locale Oblisca; Dopolavoro locale Stermizza Mater Dei; Dopolavoro locale Trebiciano; Dopolavoro locale Scoffe; Dopolavoro com. Pieris.

Ecco l'elenco dei Dopolavoro che dovranno provvedere da sè all'acquisto del gagliardetto regolamentare: Dopolavoro interaziendale bancario; Dopolavoro aziendale Dei Rossi; Dopolavoro aziendale «Telve»; Dopolavoro aziendale Luzzatti, Monfalcone; Dopolavoro addetti al commercio; Dopolavoro Augustus; Dopolavoro artigiano; Dopolavoro impiegati professionisti, Trieste; Dopolavoro impiegati professionisti, Monfalcone; Dopolavoro Circolo Ufficiali; Dopolavoro dell'Università Popolare Triestina; Dopolavoro dell'Ateneo Musicale; Dopolavoro del Moto Club; Dopolavoro dello Sci Club Monte Tricorno; Dopolavoro della Società Ginnastica Triestina; Dopolavoro del Pubblico Impiego, Trieste; Dopolavoro ferroviario.

Il "Raci,, al Raduno

La Sede provinciale del R. A. C. I. di Trieste invita i propri soci ad intervenire numerosi al raduno dopolavoristico che avrà luogo domani sul San Michele per la celebrazione del Decennale del Dopolavoro. All'atto di omaggio alla importante e benemerita istituzione del Regime, non possono mancare gli automobilistici.

I centauri al raduno sul S. Michele

Il Commissariato della V Zona del R. M. C. I. informa che per il convegno di centauri sul Monte San Michele il ritrovo delle squadre è fissato per le 9.30 sul piazzale del monte stesso, e dovranno essere a disposizione del commissario del R. M. C. I. Il capo di ogni singola squadra dovrà presentare un elenco nominativo dei partecipanti alla manifestazione. E' obbligatorio il gagliardetto sociale.

Sono stabiliti i seguenti premi per le squadre con il maggior numero di macchine partecipanti: 1) Coppa al Moto Club con maggior numero di partecipanti; 2) medaglia vermeil; 3) medaglia d'argento; 4) medaglia di bronzo. Alle 12 seguirà la partenza di tutte le squadre in colonna per Monfalcone.

Orario dei negozi per il Natale di Roma

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Domenica, 28 aprile, ricorrenza del Natale di Roma, rimangono chiusi tutti i negozi ad eccezione delle panetterie e delle latterie che chiuderanno alle 13 e dei negozi di fiori e delle rosticcerie che osserveranno il consueto orario domenicale.

Domani i mercati resteranno chiusi

Il Municipio rende noto che domenica 28 aprile a. c., il mercato del pesce e i mercati rionali di frutta e verdure rimarranno chiusi al pubblico.

Gli artigiani al Teatro Fenice. La segreteria dell'Artigianato comunica che domenica 28 aprile, in occasione della festa del lavoro, i capi di comunità e di mestiere e gli artigiani tutti dovranno trovarsi al Teatro Fenice per presenziare alla cerimonia, alle ore 9. Si accederà al loggione del teatro dall'entrata di via S. Francesco.

Una conferenza inedita di Italo Svevo. Martedì 30 corr., alle 18.30, nella sala dell'Unione dei professionisti e degli artisti, in via Cesare Battisti 22, I, la signorina Anna Antonelli leggerà con brevi commenti, una conferenza di Italo Svevo, nuova per Trieste, sull'opera e l'arte di James Joyce. Il grande scrittore triestino fu amico personale del celebre romanziere inglese, che per lunghi anni fu nostro concittadino di elezione, e la mente analizzatrice e acuta dello Svevo era particolarmente adatta a penetrare l'anima profonda e complicata dello Joyce. Il Circolo delle donne artiste e laureate offrirà così ancora una volta una riunione di alto interesse alle sue socie e simpatizzanti.

L'Associazione Carabinieri Reali in congedo invita tutti i militari dell'Arma in congedo, soci e non soci, a volersi trovare questa sera in sede sociale — Casa del Combattente — per importanti comunicazioni.

Per chi deve avere il libretto di pensione

A tutti i lavoratori vecchi o invalidi, ai quali dovranno essere distribuiti domani i libretti di pensione, la Sede dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale ha inviato una lettera per invitarli a trovarsi domani mattina alle ore 8.30 precise al Teatro Fenice (via Cesare Battisti n. 6).

Coloro che, per disguido postale o per avere nel frattempo cambiato di casa, non avessero ancora ricevuto tale lettera di invito si rechino, nella giornata di oggi, alla Sede dell'I. N. F. P. S. (via Coroneo, 2) per le opportune istruzioni.

Il corso di cultura coloniale

Si avvertono gli iscritti al terzo corso di cultura coloniale che lunedì 29 corrente, alle 19 precise, si riprendono le lezioni di cultura coloniale. Si raccomanda la massima puntualità. Le lezioni saranno tenute dal dott. Sacerdoti e dal prof. dott. Dante Lunder.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	11
maschi 6, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	28

Il convegno degli ex Allievi di Don Bosco

Domenica avrà luogo nell'Oratorio Salesiano il XV Convegno annuale degli Ex-allievi salesiani col seguente orario-programma: Alle 9.30 ricevimento e vermouth d'onore; alle 10 s. Messa a suffragio dei soci defunti celebrata dal cav. don Franch; alle 10.30 omaggio dei fiori ai soci defunti e discorso del gr. uff. Console ispett. Cappellani M. V. S. N. mons. Rubino; alle 11 adunanza in teatro; alle 12.30 pranzo sociale; alle 20 serata di recita e di musica. In teatro durante la serata mons. Rubino parlerà su don Bosco santo.

Si è scoperta la casa più antica di Trieste
La Loggia del '300 ancora in piedi

Fino a ieri nessuna delle esistenti case di Trieste era considerata anteriore al Quattrocento. Le stesse finestre gotiche scoperte due anni fa durante una demolizione in via dei Coppa erano quattrocentesche. Tutte le costruzioni degli antecedenti secoli medioevali parevano scomparse sotto le murature di età posteriori. Ma da alcuni giorni questo non si può più dire: giacchè l'esplorazione e lo scrostamento della casa di via Malcanton dove esisteva l'antica loggia dei cittadini, o dei mercanti, costrutta e poi abbellita durante il Trecento, rivelò tutte le murature originarie, che sono tra le più belle e più nobili della città. Esiste dunque a Trieste un edificio civile del Trecento: per ora l'unico.

Un bellissimo edificio murato

Quella casa fu esplorata dalla R. Soprintendenza alcuni anni fa, e vi si individuò, senza timor d'ingannarsi, l'antica Loggia che si credeva totalmente perduta. Il colonnato che divideva il vasto magazzino a terreno e altre tracce non lasciavano dubbi in proposito. Noi pure annunciammo allora la scoperta, non tacendo che la casa, per la sua costruzione singolare era tutta sembrata interessantissima, e augurandoci che essa fosse oggetto di più profonda indagine e che si potesse conservarla e ripristinarla. In quel tempo però, come tutti sanno, mancavano i mezzi per queste ricerche, e quello che si potè fare fu il preservare l'edificio da nuove manomissioni e il ripromettersi a momento più opportuno l'esplorazione ulteriore.

Il momento è venuto con le demolizioni di Città Vecchia, le quali, come ben si capisce, sono sempre precedute da investigazioni che non possono mancare in una zona, come quella, d'interesse storico cittadino. Le ricerche furono quanto mai fruttuose. Isolata la casa, e procedutosi rapidamente alla scrostatura, venne alla luce un bellissimo edificio murato in pietra da taglio, a somiglianza di quelli che si veggono nelle città e nei castelli istriani. La muratura, per sè stessa, a corsi regolari di pietra grigia con fascie orizzontali di pietra bianca, è un bellissimo esempio della policromia tanto amata nelle opere murarie dell'età romanica e gotica; e la piccola massa dell'edificio si profila con una eleganza incisiva e secca tutta trecentesca.

Squisiti dettagli architettonici

Ma negli ultimi giorni, iniziato l'assaggio delle murature, incominciarono a palesarsi anche quelle che erano le grazie leggiadre di questa bella costruzione. E precisamente sulla facciata di via Malcanton si scopersero le complete sagomature di una bifora, che poi ebbe a rivelarsi una trifora, per elementi del terzo arco chiaramente visibili, interrotti dal quadrilatero d'una finestra di secoli molto più tardi. Ma poichè il leggiadro motivo continua lungo la facciata in altre tracce d'archi, prese corpo ieri la supposizione che si trattasse di una pentafora, quale si usava per le grandi sale centrali. Gli elementi architettonici sono gentilissimi, le colonnine, i capitelli a tronco di cono rovesciato, l'arcata di gusto orientale del gotico veneziano. Il lavoro di apertura dei vani, compiuto solo in parte, procede con grande cautela, perchè non avvenga di compromettere la statica dell'edificio, come succedette in caso consimile nel vecchio Municipio di Muggia.

Una scala esterna?

Da tracce d'impostazioni ritrovate, si deduce che questo elegante palazzo della Loggia avesse anche scala esterna di pietra che conducesse a un'altra terrazza, a somiglianza del Palazzo Pretorio di Capodistria. Ma è ancora presto per poter descrivere in ogni sua struttura il bell'edificio trecentesco. L'indagine continua, e da alcuni giorni ha assunto un eccitante interesse. Naturalmente l'edificio è di quelli che debbono essere conservati e, se possibile, anche ripristinati; e vien naturale l'idea del suo collegamento col Palazzo del Comune e della sua inclusione nel futuro ampliamento di questo. Tutto induce a sperare che si sia scoperta non solo la casa, per ora, più antica di Trieste, ma anche una delle cose nostre più belle e di più forte espressione del loro carattere storico.

Il pellegrinaggio del Fascio Femminile
a Roma e Predappio

Ecco il programma del viaggio del Fascio Femminile a Roma e a Predappio. 3 maggio: Ore 6, partenza da Trieste, ore 11.40, Ferrara (colazione); ore 16, Predappio (sosta), Rimini (pranzo e pernottamento).

4 maggio, alle 6, partenza da Rimini; alle 11.40, Foligno (colazione, sosta ad Assisi); alle 20, arrivo a Roma (pranzo e pernottamento).

5 maggio: Visita a S. Pietro e alle basiliche; ore 12, colazione; pomeriggio, visita al Foro e al Palatino, oppure gita a Littoria e Sabaudia.

6 maggio, visita alla città ed alle Gerarchie. 7 maggio: ore 9, partenza da Roma, Firenze (pranzo e pernottamento).

8 maggio a Firenze, visite alla città: a Bologna, colazione.

Per l'invio di alcune Giovani Fasciste gratuitamente a Roma sono pervenute le seguenti elargizioni: da Livia Svevo lire 420 (tre quote), da Rosa Nauen lire 100, dalla dott. Gemma Barzilai lire 100.

La Fiduciaria provinciale ringrazia vivamente le gentili oblatrici e spera che il loro esempio verrà seguito da tutte le camerate abbienti.

Questa sera, dalle 20 alle 21, adunata delle Giovani Fasciste iscritte al pellegrinaggio a Roma.

Gli automobilisti triestini a Sabaudia

Ieri e oggi sono partiti per Roma gli automobilisti triestini partecipanti al Raduno nazionale automobilistico di Sabaudia. Al Raduno partecipa ufficialmente la locale sede del «Raci» col proprio gagliardetto accompagnato dal subcommissario e dal direttore.

Gli automobilisti triestini si raduneranno domenica mattina presso la sede del «Raci» di Roma e quindi incolonnati con alla testa il proprio gagliardetto, proseguiranno per Littoria e Sabaudia, ove avrà luogo la sfilata di tutte le sedi del «Raci» e quindi i partecipanti assisteranno alle gare motonautiche che si svolgeranno nel Lago di Paola e potranno visitare le nuove Provincie di Italia.

Oggi continueranno le partenze.

I proprietari di stabili
per la campagna antitubercolare

Il Sindacato proprietari di stabili di Trieste ha rimesso al presidente del Consorzio antitubercolare l'importo di lire 5000 quale contributo per la campagna antitubercolare.

L'approvazione dello statuto
della Fondazione Scaramangà

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 10 dicembre 1934-XIII n. 2436 col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per l'Interno viene approvato lo statuto organico della «Pia Fondazione Scaramangà» con sede in Trieste.

COLOSSALE SVENDITA
CALZATURE
causa demolizione stabile
da
PESARO
Corso Vittorio Emanuele, 1
Ricchissimo assortimento CALZATURE di lusso e comuni delle primarie marche italiane
RIBASSI dal 20 al 60 %

Persil
FA IL BUCATO DA SÈ E LAVA LANA SETA E RAYON A PERFEZIONE
LEGGETE ESEGUITE LE ISTRUZIONI SUL PACCO
IL NOME "PERSIL" È UNA GARANZIA
PERSIL SI VENDE SOLO IN PACCHI MAI SCIOLTO
Persil — Detersivo ideale fa il bucato da sè — Henkel
Persil
FA IL BUCATO DA SÈ
SOC. IT. PERSIL S.A. - MILANO - VIA PLINIO 43
2-1P-35

CREMA DEODORANTE
fa sparire ogni odore della traspirazione
chiedete
AB-SCENT Madame Berthé
tubetto L. 6.50 - elegante bastoncino L. 8.50
Liquido L. 16.
Rappr. G. Mondolfo - Trieste - Via Roma 17

Nuova Pasticceria Colussi
CORSO GARIBALDI N. 3 — TRIESTE — CORSO GARIBALDI N. 3
VENEZIA — MILANO — ROMA — Casa fondata nel 1911
Domani, domenica 28 corrente, a tutti i clienti verrà dato un
ASSAGGIO GRATUITO
dei rinomati BISCOTTI ALLA CREMA confezionati in vista al pubblico.
Ricco assortimento di pasticceria fresca e di tutte le specialità veneziane e triestine.
BAICOLI di vera origine veneziana di fama mondiale. — INDUSTRIA BISCOTTI — GALETTINE WAFERS

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Per chi ha prenotato i distintivi

I camerati che hanno regolarmente prenotato i distintivi di grado e di categoria entro il 17 corrente, sono invitati a presentarsi alla Segreteria federale amministrativa per il prelevamento, verso contemporaneo pagamento del prezzo dei distintivi, più lire 1 per la rispettiva tesserina. (Resta escluso il tipo 33, in arrivo).

M. V. S. N.

Per chi vuol andare in Africa

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» della M. V. S. N. comunica: «Tutti coloro che hanno presentato domanda di arruolamento volontario nei Reparti CC. NN. dell'Africa orientale (Camicie Nere, iscritti al P. N. F., non iscritti al P. N. F.), sono invitati a presentarsi al Comando Legione Ufficio personale Sez. A. O., via Ferriera 12, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, per urgenti comunicazioni».

G. U. F.

Punizioni

Sono state inflitte le seguenti punizioni ai fascisti universitari: dott. Dario de Puppi, un mese di sospensione per incomprensione dei doveri di un atleta fascista universitario; Guglielmo Zenchi e Alberto Ciani, deplorazione per scarsa comprensione dei doveri di un atleta fascista universitario.

Sezione rugby

I seguenti giocatori di rugby devono trovarsi questa sera, alle 21.20 precise, nell'atrio della Stazione Centrale, per recarsi a Parma: Buda, Cuzzi, Tomada, Tassan, Zuccon, Lupetina, Levitus, Rovis, D'Este, Ricci, Mendes, Bevilacqua, Castrati, Andretti, Orel, Tomasi. Accompagnerà la squadra il fiduciario della Sezione, Rodolfo Isler.

Sezione pallacanestro

I seguenti studenti si trovino oggi alle 12.30 nella sede del «Guf», per urgenti comunicazioni: Ciani, Zenchi, Jurcev, Vicario, Scarpa, Tommasi.

F. G. C.

Comando federale

Ordine di adunata. *Tutti gli iscritti al plotone-tipo sono comandati di trovarsi domani al Comando federale alle 7 ant., in divisa. Non saranno scusate assenze di alcun genere.*

OPERA BALILLA

Campionati di lotta greco-romana per Avanguardisti e graduati O. B.

Si rammenta che questa sera, alle 18, si chiudono le iscrizioni al campionato provinciale di lotta greco-romana per Avanguardisti e graduati dell'Opera Balilla. Le gare saranno iniziate domani, domenica alle 10.30, nella palestra di via della Valle, e serviranno da eliminatoria provinciale per la scelta dei 6 migliori lottatori che dovranno difendere i colori del nostro Comitato provinciale ai campionati nazionali, che avranno luogo a Roma il 24 maggio a. c. Le iscrizioni, contenenti il nome, cognome e la paternità del concorrente, nonchè la data di nascita, il numero della tessera O. B. per l'Anno XIII e la Legione di appartenenza, devono pervenire al Comitato provinciale entro il termine fissato. Alle 20 di questa sera, nella palestra di via della Valle avrà luogo, in presenza degli incaricati ufficiali, la pesatura dei concorrenti per la formazione delle categorie e l'estrazione a sorte per formare le coppie. Ai concorrenti sarà data lettura del regolamento di gara e comunicazione dell'orario degli incontri. A tutte le operazioni ed allo svolgimento dei campionati è libero l'accesso del pubblico, a disposizione del quale venne aperta l'ampia galleria.

Adunata Avanguardisti di Leva

Domani, domenica, alle 9, avrà luogo nella palestra «N. Cobolli» la prima adunata degli Avanguardisti della classe 1917 soggetti alla IX Leva fascista. I Comandi delle Legioni O. B. provvederanno perchè gli Avanguardisti predetti si presentino puntualmente alla adunata in divisa ed al comando di un ufficiale.

Distribuzione diplomi neo-caposquadra Avanguardisti

Giovedì 2 maggio p. v., alle 20.30, nella palestra «N. Cobolli», il presidente provinciale consegnerà ai neo-promossi caposquadra Avanguardisti il diploma del grado. Alla cerimonia sono invitati ad intervenire tutti gli ufficiali del ruolo O. B.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Ieri sera il direttore tecnico dei corsi professionali ricordò ai frequentanti l'alto significato della celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro, elementi fondamentali della vita fascista, spirituali e creativi, che, ricollegandosi alle gloriose tradizioni dell'antica Roma, faro universale di civiltà, hanno creata la luminosa rinascita della Nazione, nobile esempio fattivo di sereno lavoro e di civile progresso. Ricordò pure ai presenti il grande Convegno del Decennale sul Monte S. Michele, ove, nella zona sacra, compirà un solenne rito di devozione verso gli Eroi della guerra vittoriosa. La fine della rievocazione venne accolta da un caloroso ed entusiastico saluto al Duce.

Ispezioni nel Carso

Ieri sera l'ispettore superiore del Dopolavoro ha ispezionato il Dopolavoro di S. Pietro del Carso e quello, di nuova costituzione, di Selze. In una vibrante assemblea ha portato al Dopolavoro di S. Pietro del Carso il saluto e l'elogio del Segretario federale per la piena efficienza di quella sezione che, attraverso a sacrifici non indifferenti, ha saputo sviluppare le varie attività dopolavoristiche e potenziare con un forte numero di iscritti la sua attività. Ha visitato poi la sezione di Selze, disponendo per questo Dopolavoro la consegna di una biblioteca, materiale sportivo ed un apparecchio radio.

L'on. Delcroix a Rovigno

Abbiamo da Rovigno:

L'on. Carlo Delcroix arriverà sabato a Rovigno. Per la venuta del grande mutilato, che viene a riposare una ventina di giorni sull'incantevole isola di Santa Caterina di recente acquistata dall'Associazione nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, il Podestà ed il segretario politico hanno fatto affiggere agli albi della città il seguente manifesto:

«Camerati, Cittadini. Sabato 27 corr. verso le 10 giungerà fra noi, ospite graditissimo il grande mutilato on. Carlo Delcroix, Presidente dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Salutiamo con animo commosso Colui che tornato dalle trincee colle membra dilaniate, rimase al servizio della Patria, infondendo nell'animo degli italiani, con l'eloquenza delle sue ferite sanguinanti e della sua parola inspirata la fede incrollabile nella Vittoria. Salutiamo ancora il Grande Cieco che vide, negli anni foschi del dopoguerra questa nuova Italia, degna dei suoi Caduti e dei suoi Martiri marciare sulle vie imperiali sotto il segno del Littorio a servizio del Re e agli ordini del Duce».

La Lega Navale, i Marinai in congedo e il «Dimm» a Parenzo

Domani in occasione del convegno marinaro delle sezioni e delegazioni dell'alto Adriatico promosso dalla Lega Navale Italiana in istretta collaborazione con l'Associazione Nazionale Marinai in congedo e il «Dimm» (Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile) la lussuosa motonave «San Giusto» della Società Istria-Trieste intraprenderà una gita alla volta di Parenzo e Canale di Leme, partendo dal molo della Pescheria alle ore 8, toccando Pirano con ritorno da Parenzo alle 18 ed arrivo a Trieste alle 20.40.

In tale giorno verrà solennemente inaugurato a Parenzo il Pilo monumentale innalzato sulla piazza Garibaldi e il Museo Lapidario Romano. Il Comitato organizzatore provvede al rancio marinaro in comune.

I biglietti per il viaggio di andata e ritorno per soci e familiari è fissato in lire 7 per persona, più lire 2 per la gita al Canale di Leme nonchè il buono per il rancio marinaro di lire 5, sono in vendita per la Lega Navale presso il Banco di Cambio Figli di C. Zuculin, per l'Associazione Marinai in congedo in sede, Casa del Combattente, e per il «Dimm» nella sede di via Trento 2.

Per ragioni di organizzazione e visto che vi partecipano rappresentanze di varie sezioni e delegazioni della Venezia Giulia siamo pregati di raccomandare ai partecipanti di provvedersi in tempo dei biglietti accennati, comunque la vendita per i soci provenienti da altre Sezioni continua all'atto dell'imbarco sulla motonave «S. Giusto».

Conferenza Vlach al Circolo della Stampa

Il cav. dott. Giuseppe Vlach, docente all'Istituto di coltura coloniale fascista di Trieste, terrà mercoledì prossimo, alle ore 20, nella sala del Circolo della Stampa in via Mazzini 30, una conferenza sull'«Organizzazione sanitaria delle nostre Colonie». Proponendosi d'illustrare la poderosa attrezzatura igienico-sanitaria creata dal Governo fascista nei nostri domini d'oltremare, il dott. Vlach lumeggerà un aspetto ancora ignorato o imperfettamente conosciuto, della molteplice attività colonizzatrice. L'importanza dell'argomento, la chiara rinomanza del conferenziere e la sua competenza nel campo della medicina tropicale, susciteranno certamente vivo interesse.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro adorato Pino Stantig, deceduto a Londra, dalle famiglie Chierini Stantig lire 500 pro Nido Regina Elena, per un lettino che porti il nome dell'Estinto.

Per onorare la memoria dell'avv. Luigi Rismondo, dalla famiglia ing. Salerni lire 25 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Cittavecchia); da Anna Roncaldier lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Cellar, da Antonino Giarrizzo lire 15 pro Gruppo R. fascista Bouzzar (beneficenza).

Per onorare la memoria di Federico de Gavardo, dalla famiglia de Renaldy lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Alberto Hesse lire 50 pro Abside S. Giusto (restauro); da Katie e Mario Gladulich lire 15 pro Orfanotrofio dei Lussini.

Per onorare la memoria di Gustavo Forlì, da Ada, Angelo dott. Papale lire 15 pro Ass. medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del rag. Vittorio Amoroso, da Succi dott. Pino lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giuseppe e Mary Antunovich (Venezia) lire 50 pro Fondo Lena Amoroso (Parenzo).

Per onorare la memoria di Antonio Fabris, da Andrina e Giovanni Bartulich lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria della mamma della signorina Nelda Tedeschi, da E. de A., M. A., A. C., T. D., G. D., B. F., G. G., M. I., I. M., G. N., G. P., E. S., O. V., I. V. lire 30 pro O. Balilla.

Da Lidia Beber lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Rappresentazione coloniale sospesa. La rappresentazione dei film coloniali Eritrea e Abissinia, che doveva essere fatta domenica alle 10.30 al Teatro Fenice, è sospesa ed è rinviata a data da destinarsi.

Federazione fra decorati della «Stella al merito del lavoro». La costituzione della Federazione e l'inaugurazione del gagliardetto federale, che doveva aver luogo domenica 28 corr., è stata rimandata al 24 maggio, con l'intervento della Federazione triveneta fra decorati della «Stella del lavoro» di Venezia.

Conferenza rimandata. La conferenza del prof Gino Farolfi su «Le Chiese e i Corpi Santi di Zara», con proiezioni, che doveva aver luogo, come annunciato, oggi sabato alle 21 nella sala di via Bellini 2 (Chiesa di S. Antonio Taumaturgo) viene rimandata a sabato 4 maggio.

Il corso di fotografia all'«Acegat». Le lezioni del corso di fotografia, tenute dal sig. Coceani, avranno luogo ogni martedì e sabato alle ore 20. Tutti gli iscritti sono invitati questa sera in sede per detta ora.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: stanza da pranzo, pianino, apparecchio radio, grammofono valigia, quadri, lampada, macchine da cucire e da scrivere, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, orologi oro e metallo, servizio posateria argento, figura bronzo, stoffe, biancheria.

Pia Rimini al Circolo Artistico

La gelosia al microscopio

Fra i sentimenti dell'uomo, la gelosia occupa uno dei posti... infamanti. Essa alberga nel cuore, accanto all'amore, ma non ne subisce i benefici effetti: anzi, il più delle volte, li sovrasta e li spegne. Sale, come nebbia malefica, davanti agli occhi e ottenebra il cervello. Calamità personale numero 1, verso la quale è bene fare gli scongiuri del caso. Eppure, anche questo malanno, che morde peggio di un cane idrofobo, ha il suo lato piacevole! Ce lo ha rivelato, con frizzante ironia, mettendo la gelosia alla berlina per punirla di tutte le sue colpe, Pia Rimini nella conferenza tenuta ieri sera al Circolo Artistico, di fronte a un uditorio eccezionalmente distinto e numeroso. La Rimini ha il suo pubblico, ma è piacevole constatare come questa schiera di «tifosi» vada sempre più aumentando, tant'è vero che la vasta sala di via San Nicolò è stata ieri sera insufficiente a contenere tutti coloro che erano accorsi per ascoltare la brillante autrice e molta gente dovette essere rimandata.

Virtù dell'argomento? Anche a Pia Rimini bisogna dunque riconoscere il grande merito di saper scegliere i propri argomenti, giacchè ella ama parlare non per propria soddisfazione, ma per interessare e divertire gli ascoltatori. Le «Variazioni sulla gelosia» che ella ha presentato ieri, col suo simpatico dire permeato di schiettezza e di audacia, non sono state tutte piacevoli. A volte abbiamo visto torcere la bocca agli uomini e in altre le signore hanno arricciato il nasino. Le verità, come è noto, non sono tutte gradite. E specialmente quando l'oratrice ha, in certo qual modo, riconosciuto agli uomini il diritto all'infedeltà, l'atmosfera si è fatta elettrizzante. Ma poi, botte da orbi ai fedifraghi!... Così, menando un po' a destra e un po' a sinistra ...ne sono usciti tutti con le ossa rotte e nel contempo col volto illuminato da un sorriso di soddisfazione, pensando che le aveva prese anche il vicino. Spietati sono stati gli attacchi della conferenziera alle ipocrisie della cosidetta società elegante, mentre vivida s'è intravveduta nelle sue parole la simpatia per il popolo sano, schietto e lavoratore.

Pia Rimini, che conosce a fondo l'animo umano, in tutte le sue più recondite pieghe, come chiaramente ha dimostrato nella sua vivace opera letteraria, ha voluto mettere in vetrina alcuni caratteristici aspetti dell'amore e alcune tipiche figure di innamorati. Esposizione piacevolissima, anche se più d'uno, nel manichino, ha ravvisato l'ombra di sè stesso. Dall'amore alla gelosia il passo è breve, anzi questi due sentimenti vanno spesso a braccetto. E allora la Rimini si è soffermata particolarmente sulla gelosia come fenomeno ed ha illustrato le sue pratiche conseguenze. Ha voluto, anche, furbescamente, suggerirci qualche antidoto: ma poi ha finito per dire che la gelosia è un male necessario. E' giunta, anzi, alle estreme conseguenze, proponendo di istituire una Università della gelosia. Le iscrizioni sono aperte... E con questo razzo finale, Pia Rimini ha preso congedo dall'attento uditorio, che l'ha rimeritata con una lunga fervidissima ovazione.

ASTERISCHI

Una usanza gentile

Crediamo che sia attribuito a un molto alto personaggio quel magnanimo programma di non rifiutare un sigaro a nessuno.

Un sigaro o una sigaretta sono piccola cosa ma sono gioie sicure, doni che possono essere offerti senza che chi li riceve si senta in imbarazzo di dover ricambiare. Sono doni che conquistano immediata simpatia, perchè non esigono gratitudine speciale; vogliono semplicemente offrire alcuni momenti di gioia. Certe volte si prova qualche imbarazzo a regalare danaro per piccoli servizi o per semplici cortesie da cui vorremmo disobbligarci. In tali occasioni è da ricordare che una usanza veramente gentile è quella di fare offerte di tabacco. Il regalo di un *sigaretto Roma* per gli amatori del classico *Toscano* o di una *Macedonia extra* per gli affezionati alla sigaretta, è in tutti i casi apprezzato come un atto di fine cortesia che si rende sensibile per le persone dei più diversi temperamenti e gradi di educazione.

Quando poi vorremo favorire in modo speciale un amico o una gentile amica, dovremo pensare che, invece di piccoli oggetti i quali presto finiscono in disuso, la nostra offerta sarà particolarmente gradita se consisterà in una bella scatola delle deliziose *Macedonia extra* che rappresentano tanti momenti di gioia squisitamente personale.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Ente triestino per concerti sinfonici

Un nuovo magnifico ciclo

Walter, De Sabata, Molinari e Reiter

L'Ente triestino per concerti sinfonici, costituito lo scorso anno sotto la presidenza del Podestà, ha compilato in questi giorni il bilancio del suo primo periodo di attività. Da esso risulta che sono stati scrupolosamente osservati i criteri fondamentali dello statuto dello Ente e che possono dirsi pienamente raggiunti gli scopi per i quali esso fu costituito.

I concerti dell'anno scorso

L'attività dell'Ente si è svolta in tre periodi distinti: durante i mesi di febbraio e marzo 1934 furono tenuti tre concerti sinfonici al Teatro Comunale Giuseppe Verdi, nei mesi di maggio e giugno due concerti al Politeama Rossetti e nel dicembre tre concerti al Teatro Verdi. Sia dal punto di vista finanziario, che da quello artistico i risultati possono essere considerati molto soddisfacenti. Il pubblico, infatti, dimostrò il suo pieno gradimento non solo per la varietà e l'importanza dei programmi, ma anche e soprattutto per le ottime esecuzioni dell'orchestra del Sindacato orchestrale fascista, composta da circa 85 professori e guidata da illustri maestri quali Capuana, Guarnieri, Casella, Molinari, Dobrowen, Reiter, Zandonai, Elmendorf, con la collaborazione di eminenti solisti, quali il pianista Gieseking, la soprano Anny Helm-Sbisà, il violinista Milstein.

La frequentazione del pubblico si aggirò complessivamente sulle 10 mila presenze. Si potè inoltre constatare il progressivo interessamento del pubblico, che aumentò di concerto in concerto, così da contare una frequentazione mediadia di 879 persone ai primi concerti e di 1414 persone agli ultimi.

Il nuovo ciclo di attività, che si è iniziato recentemente, come tutti ricorderanno, con un concerto di musiche moderne e con l'esecuzione della Nona sinfonia di Beethoven, diretti ambidue dal maestro Cooper, poi seguirà questo anno brillantemente con l'esecuzione di alcuni concerti del massimo interesse.

Le prossime manifestazioni orchestrali

Il 13 maggio avremo un concerto diretto da Bruno Walter, il 17 maggio un secondo concerto diretto dal maestro Max Reiter con la cooperazione dell'illustre violinista Hubermann ed il 21 maggio un terzo concerto diretto da Bernardino Molinari. Potremo dare fra alcuni giorni i programmi di questi tre concerti.

Per l'ottobre prossimo è assicurata la presenza a Trieste di Victor de Sabata, il quale ha aderito ai ripetuti inviti dell'Ente di dirigere un concerto nella nostra città.

Come abbiamo detto, il primo di questa nuova serie di concerti sarà diretto da Bruno Walter, l'illustre maestro, che non si è ancora mai presentato al pubblico triestino. Gioverà ricordare che il Walter fu allievo prediletto di Gustavo Mahler, che lo ebbe al suo fianco come «Hofkapellmeister» e primo maestro dell'«Opera» di Vienna. Dopo un lustro di fecondissima attività al glorioso teatro viennese, Bruno Walter veniva nominato direttore generale al teatro di Stato di Monaco, dove egli portò i «Festspiele» mozartiani e wagneriani a rinomanza mondiale. Nel 1924 egli accettava il posto di direttore generale alla «Staedtische Oper» di Berlino, posto da lui lasciato dopo cinque anni, per dedicarsi quasi esclusivamente ai suoi innumerevoli impegni concertistici. Direttore ufficiale del «Gewandhaus» di Lipsia, direttore alla «Philarmonie» di Berlino, Bruno Walter divide con Toscanini la stagione sinfonica di New York. Egli è giustamente considerato nel mondo intero come uno dei più grandi direttori della nostra epoca.

Terzo saggio all'Ateneo Musicale Triestino. All'Ateneo M. T. avrà luogo questa sera alle 20.30 il terzo saggio annuale degli alunni dei corsi inferiori. Si presenteranno gli allievi delle scuole di pianoforte dei docenti: Corinna Bidoli, Mario Bugamelli, Rita Damiani, Carmela Pozzetto, Emilio Russi, Alma Vidali e Maria Willissich e delle scuole di violino dei docenti: Lionello Morpurgo, Umberto Nigri e Bruno Popopat.

Concerto vocale al «Ferroviario» - Sede S. Vito. Questa sera dalle 21 il gruppo corale del Dopolavoro ferroviario, diretto dal maestro Mariano Marini, terrà nella sede S. Vito del sodalizio il primo concerto vocale.

Spettacolo marionettistico sospeso. Lo spettacolo marionettistico programmato per lunedì prossimo viene sospeso per esegenze tecniche. I trattenimenti che avrebbero dovuto aver luogo domani nelle due sedi S. Vito e Vittorio Veneto vengono sospesi per dar modo ai soci di partecipare al grande raduno del Decennale.

L'organista Ulisse Matthey nella Cattedrale di S. Giusto

Questa sera alle 20.45 si terrà nella Cattedrale di S. Giusto, auspice la Società dei Concerti, l'annunciato concerto d'organo, esecutore l'insigne organista Ulisse Mattey.

Il concerto avrà carattere commemorativo per ricordare il decennale della morte del nostro grande compositore e organista M. E. Bossi e la nascita del sommo Bach di cui ricorre quest'anno il 250.o anniversario.

Ecco il magnifico programma:

M. E. Bossi (1861-1925): 1) II Sonata - allegro giusto, poco andante, grave e allegro; 2) a) Scena pastorale; b) «Fatemi la grazia»; c) Studio sinfonico.

G. S. Bach (1685-1750): 1) Concerto in la minore (trascrizione da Vivaldi) - moderato, adagio, allegro; 2) Corale: «Solo a Dio sia gloria nei cieli»; 3) Fantasia e fuga in sol minore.

I soci della Società dei concerti godranno della libera entrata verso presentazione della tessera. Il prezzo d'ingresso per i non soci è fissato in lire 2.

Il concerto all'"Acegat,,

Nella bella sala di via Cesare Battisti, la famiglia dopolavoristica dell'«Acegat» ha riudito iersera, col più profondo diletto, quel distinto pianista che è Alessandro d'Alessio, musicista di ormai riconosciuto valore e destinato a un lieto avvenire. Accanto al d'Alessio, che ha eseguito brani di Chopin, Loch, Liadow, Godard e Liszt, sono stati inoltre molto piacevolmente riuditi la pianista prof. Brunetta de Villaris, il violinista prof. Germano Lucano ed il violoncellista sig. Guerrino Bisiano, tre esecutori di sicuro temperamento musicale che hanno saputo dare alla bella serata un'impronta artistica di grande valore. Infine, il programma comprendeva anche brani per orchestra, brani che i bravi elementi dell'orchestra sociale, diretti dal valoroso maestro Nino Micol, hanno eseguito con ammirevole fusione e disciplina. Delle belle esecuzioni offerte dal d'Alessio, in particolar modo ha impressionato la famosa Rapsodia n. 12 di Liszt, suonata con magnificos lancio e ottima tecnica. La prof. de Villaris, il prof. Germano Lucano ed il sig. Guerrino Bisiano si sono invece fatti altamente apprezzare per la bella esecuzione del Trio op. 49 di Mendelssohn, nè con minor interesse sono state ascoltate le esecuzioni del complesso orchestrale che ha suonato brani di Bellini, Mussorgsky e Ponchielli.

Il pubblico numerosissimo che gremiva la sala ha caldamente festeggiato tutti i bravi esecutori.

Serata di prestidigitazione al Dopolavoro chimici

Oggi avrà luogo nella sede del Dopolavoro Chimici (via Conti 11) l'attesa grande serata di prestidigitazione offerta dal signor Rodolfo Petronio sen. Il chiaro esecutore già ben noto nei circoli cittadini per la squisita signorilità di presentazione, accoppia ad una grande abilità una perfetta padronanza di scena per cui i suoi giuochi di prestigio, le sue trovate originali riescono alla perfezione, e riscuotono l'applauso spontaneo e sincero.

La serata avrà luogo alle 21 precise, ultimata la rappresentazione seguiranno le danze. Prezzi, signore lire 1, soci 2, invitati lire 3.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro C.R.D.A. «La canzone di Rolando» di Zambaldi e di Falconi che sulla scena del fiorente Dopolavoro ottenne già un caldo successo per l'interpretazione sincera ed affiatata della brava sezione filodrammatica diretta da B. Sader verrà replicata a richiesta questa sera alle 21. Le parti principali sono affidate oltre al Sader, alla Orel, dalla recitazione spontanea ed efficace, alla Depinguente, ottimo elemento che ad ogni recita rileva la sua arte, e al De Rota, elemento di ottima sensibilità. Durante gli intervalli suonerà la sezione liutistica diretta da Barbieri.

Recita al Pubblico Impiego. Come già annunciato, questa sera, nella sala di via Coroneo 15, la Filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà in occasione della commemorazione di Alfredo Oriani la tragedia in quattro atti «L'invincibile». La capacità artistica della filodrammatica del Pubblico Impiego è senza discussioni una delle migliori della regione e dà affidamento che l'esecuzione sarà tale da mettere in perfetta luce i pregi del lavoro e la cura con la quale i signori De Marco e Giorgomilla si apprestano alla messinscena del lavoro approntando nuovi scenari, da garanzia che la rappresentazione avrà una degna cornice scenica. I biglietti per detta recita si possono prenotare alla segreteria, oppure alla cassa prima dell'inizio dello spettacolo.

«Il castigamatti» di Giulio Svetoni al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera dalle 21, nella sede «Vittorio Veneto», la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli interpreterà la commedia brillantissima in quattro atti di Giulio Svetoni «Il castigamatti». Saranno in scena: la signora Ridenti, le signorine Pia e Carletta Gregori e Umbertina dell'Agnolo, i signori Balilla, Morresi, Abriani, Zanier, Ferula e de Luca. La messa in scena è stata curata e ideata dal signor Ronchi. Per la prenotazione degli ultimi posti disponibili rivolgersi fino alle 18.30 alla segreteria di piazza Vittorio Veneto, poi al botteghino del teatro.

Il concerto del Sindacato musicisti

In sala Littorio avrà luogo martedì, 30 aprile alle 20.45, la XII audizione musicale sostenuta dalla soprano Bianca Zoratti e dal pianista Bruno Degrassi. Ecco il programma:

1. a) Respighi-Frescobaldi: Preludio e fuga in sol minore; b) Martucci: Fantasia op. 51, (piano).
2. a) Mozart: Baci amorosi e cari.... - Arietta; b) Schumann: Canzone della sera; c) Autore Incerto: Antiche cantate d'amore, (Secolo XVII); d) Santoliquido: Erinni, lirica, (canto).
3. Schumann: Carnaval op. 9, (piano).
4. a) Schumann: Alla luna; b) Donaudy: Vorrei poterli odiare, Arietta; c) Strauss: Un dolce arcano ascondo in core, Melodia (canto); d) Santoliquido: Riflessi, (canto).

Ingresso lire 2.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Olga Gentili: «Le attrici e la moda». — 13.10: Selezione operette. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: «La leva fascista» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: Concerto sinfonico diretto dal maestro Dimitri Mitropulos: 1) Beethoven: «Eleonora n. 2», ouverture; 2) Respighi: Toccata per piano e orchestra; 3) Purcell: Preludio e morte di Didone; 4) Mahler: Prima sinfonia. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.45: Conversazione di S. E. Biagi sulla previdenza sociale in Italia. — 20.50: Trasmissione dal Teatro alla Scala dell'opera «Fedora» di U. Giordano. Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: «La poesia divertente del Cinquecento», commento e dizione. Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.45: Grandioso succ.: «Abbasso le donne», con Ruby Keeler e Dick Powell.
Nazionale. 16: Successo: «La maschera di cera», colosso Warner a colori naturali.
Excelsior. 16.30: Prima: «Mistero del vagone letto», M.G.M., c. M. Carlisle e U. Merkel.
Supercinema Eden. 16: Prima del grandioso film Fox: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young e John Boles. Un film che non dimenticherete.
Fenice. 17: «La moglie è un'altra cosa», con Costance Bennett. Sulla scena: I sosia di Stan Laurel e Oliver Hardy e Comp. Douglas White. Lunedì: «Faville viennesi».
Italia. 16: «Teresa Krones» il più grande trionfo, il più bel film con Martha Eggerth.
Regina. 16: «La favorita di Carlo II». Da venditrice d'aranci, attrice, a dominatrice a Corte. Colosso con Anna Neagle.
Impero. 16: «Lui... e l'altro!» il film dell'irrefrenabile risata, con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Reale. 16: «Incatenata», con Clak Gable e Jean Crawford. Trionfo Metro.
Garibaldi. 16: «Pura al 100%», con Jean Harlow, Franchot Tone, Lewis Stone. L. 1.
Novo Cine. 16: «Marco Antonio e Cleopatra», grandioso film storico. L. 1.
Massimo. 15.30: «La Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo. L. 1.
Moderno. 15.30: «Il pericolo pubblico n. 1», con Jean Harlow. Varietà Pasqualiniello.
Armonia. 15.30: «Tania», K. Francis, R. Cortez. Nuovo varietà Comp. De Rosà.
Odeon. 15.30: «La grande Caterina», c. Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks jr.
Royal. 15.30: «Catturato», con Leslie Howard e D. Fairbanks jr. Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «Carovane», il più grande successo della stagione, con Loretta Young, C. Boyer, P. Holmes. II. 0.80.
Centrale. 15.30: «Zampa di gatto», comicissimo, con Harold Lloyd.
Belvedere. 16: «Il sentiero del terrore», grandioso capolavoro con Tom Mix.
Venezia. 15.30: «Spie nell'ombra», con M. Christians e «L'ultima carovana», avventure, con Gary Cooper.
Popolo. 15.30: «42.a strada», rivista delle riviste. Varietà Capodaglio.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il dott. Vlach all'Istituto di coltura di Muggia. L'altra sera ha avuto luogo a Muggia, nella sala del Dopolavoro, l'annunciata conferenza del chiaro dott. G. Vlach, sul tema: «Dalla giovinezza alla vecchiaia». L'oratore ha esposto le diverse teorie che tendono a spiegare il meccanismo del processo d'invecchiamento ed enumerò le varie cause che sono incriminate. Disse il decalogo della longevità e descrisse poi i diversi artifici impiegati dalla scienza per il ringiovanimento dell'uomo. La bella conferenza, che ha soddisfatto il numeroso pubblico accorso, è stata alla fine calorosamente applaudita.

Assemblea generale ordinaria della C. E. I. S. La Cooperativa edilizia fra impiegati dello Stato in Trieste terrà la sua assemblea generale ordinaria martedì 30 aprile alle 20, nella sala della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia N. 3, I p. L'ordine del giorno e il bilancio della gestione sociale 1934 - XIII sono già stati diramati ai soci a mezzo lettera raccomandata.

Miserere. Domani alle 16, nel trigesimo della morte del cantore Roberto Caucci, il coro della Civica Cappella di S. Giusto eseguirà, sotto la direzione del maestro Carlo Paini, nella chiesa del Cimitero di S. Anna, il «Miserere» del maestro Rota. Officierà don Aurelio Tondon.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T. comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Brescia, 50 per cento fino al 12 giugno; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Cagliari, Sassari, Macomer*, 50 per cento fino al 15 giugno; validità come sopra. *Bologna*, 50 per cento fino al 28 aprile; validità fino al 10 maggio. *Firenze*, 50 per cento fino al 30 giugno; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Gorizia*, 50 per cento dal 1.o maggio al 30 giugno, dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Milano*, 50 per cento fino oggi; validità come sopra. *Merano*, 50 per cento fino al 30 aprile; validità come sopra. *Padova*, 50 per cento dal 4 al 24 giugno; validità come sopra. *Parma*, 50 per cento fino al 20 giugno; validità come sopra. *Roma*, 50 per cento fino al 28 ottobre; validità come sopra. *Sicilia*: Palermo, Catania, Taormina, Siracusa, Agrigento, 50 per cento fino al 15 maggio; validità 30 giorni. *Torino*, 50 per cento fino al 28 aprile; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Modena*, 50 per cento fino al 2 giugno; validità come sopra. *Tripoli*: in destinazione di Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Cagliari, Roma, 50 per cento fino al 31 maggio; validità 30 giorni. *Venezia*, 50 per cento fino al 3 maggio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Varie*, 50 per cento in occasione di fiere e mercati; validità solo nel giorno della fiera.

Riduzioni ferroviarie estere:

Budapest, 30-50 per cento; Fiera 3-13 maggio 1935. *Francia*, 40 per cento fino al 27 aprile 1935, ritorno non oltre il 2 maggio; soggiorno minimo 6 giorni. *Austria*, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo 7 giorni. *Germania*, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 31 ottobre 1935, soggiorno minimo 7 giorni. *Svizzera*, 30 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 30 aprile 1935; soggiorno minimo 7 giorni.

Tombola sul colle di Montuzza

Domani 28 corr. alle 17, sul colle di Montuzza, sarà estratta la tombola pro Pane dei Poveri. La folla di cittadini, che altre volte ha assistito a questo gioco, vorrà certo anche domenica, partecipando alla tombola, contribuire all'opera altamente benefica che i Padri Cappuccini svolgono a favore di centinaia di poveri. Le cartelle sono poste in vendita a lire una la cartella. Le vincite saranno del complessivo importo di lire duemila.

Nomina. Con una lettera molto lusinghiera firmata dal direttore della Federazione Nazionale fascista degli Artigiani d'Italia, il professionista fotografo, signor F. A. Demanins ha ricevuto recentemente l'ambita comunicazione di essere stato iscritto nell'«Albo dei Maestri Artigiani» e di essere stato, in pari tempo, nominato maestro d'arte per la categoria dei fotografi della Venezia Giulia. Con la stessa lettera, il Demanins è stato inoltre informato che, da parte della Federazione nazionale, tale deliberazione è stata già notificata alla segreteria provinciale affinchè quest'ultima possa avvalersi della sua preziosa opera d'insegnante nel ramo professionale.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 18 prove operetta. Domani alle 11 incontro pallacanestro Divisione nazionale Canottieri, Milano-S. G. T.

Dopolavoro Assicurazioni Generali. Domani sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta un trattenimento di danza. Per richieste d'invito rivolgersi alla segreteria di questo Dopolavoro, piazza Unità 6.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domani ballo dalle 18 alle 23. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Ritrovo partecipanti Raduno O. N. D. sul S. Michele alle 6.15 dinanzi alla sede sociale. Prezzo viaggio, in ferrovia, lire 5.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Come annunciato, domani sera dalle 20.45 in poi, nelle sale della propria sede, via Imbriani 6, si terrà il consueto trattenimento danzante. S'interviene in abito da passeggio. Suonerà l'ottima orchestrina sociale. Entro corrente mese rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Questa sera solito trattenimento danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera tutti i componenti le sezioni marcia, pallavolo, ginnico sportive, cicloturistica e motociclisti, sono convocati in sede alle 21 per accordi.

D.I.M.M. Sezione A. Oggi pomeriggio e sera giuoco.

D.I.M.M. Sezione alberghiera marittima. Oggi alle 14.30 avrà luogo sul campo Ponziana l'incontro calcistico Sezione alberghiera marittima e Sezione stati maggiori e amministrativi.

D.I.M.M. Sezione C. Questa sera premiazione dei partecipanti al torneo di tresette. Indi cena in loro onore.

Dopolavoro Chimici. Oggi 16.30-18 scuola di danza ritmica.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 21 recita con «La canzone di Rolando» di Zambaldi e Falconi. Domani dalle 21 in poi, in occasione del X annuale della fondazione dell'O. N. D. in sede sociale avrà luogo un ballo.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». I marciatori che partecipano alla gara Trofeo Filosa si trovino in sede alle 8.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani sera, dalle 19 alle 24, grande trattenimento danzante in sede sociale. Invito permanente.

D. S. «Monte Nero». Domani dalle 18.30 nella sala Banelli a Servola il solito trattenimento di danza.

Un colpo sicu...

lo stick ver...

Sapone da bar... PALMOLIV...

Finalmente libera... dalla stitichezza

"TESSILSACC..."
E. DE MAGISTRIS
CUSTODIA e PROTEZIO...
di ABITI, INDUMENTI e PELL...
dalla POLVERE e dalla...

CALLI, duroni, occhi pollini spar... usando l'antico unguento...

ACQUE DI MONTECATINI
TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO

Le Acque delle Fonti di Montecatini **Tamerici, Regina, Tettuccio** per le cure a domicilio delle malattie di
Stomaco - Fegato - Intestino
si vendono in tutte le Farmacie, Drogherie e Depositi d'Acque Minerali

Concessionari Esclusivi: BOZZI & CRIPPA - MILANO - ROMA

Parchetti

PIALLATURA ELETTR... raschiatura e lucidat... con CERINA solfat... TORESELL... Piazza Tommaseo 4, tel. ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

TRIESTINA CONTRO MILAN

[La] grande partita di domani allo Stadio

[Qu]attordicesima della serie: 5 vittorie dei nostri, 4 pareggi, 4 sconfitte

[S]ettimana di impaziente attesa [...] dagli sportivi ansiosi di saluta[re i ro]sso-alabardati vittoriosi a Roma, [pe]r finire: domani la Triestina [abb]onerà il ritiro ristoratore di Se[...] scenderà sul terreno dello Sta[dio co]ntro il Milan. Sarà questa la [quatto]rdicesima gara fra alabardati e [...]eri milanisti.

[La] storia delle partite fra le due [...]e non è molto remota, ma tut[tavia] folta di incontri accaniti, emo[zionan]ti e incerti. Delle tredici conte[se qua]ttro sono state vinte dai milani[sti, qu]atro sono finite alla pari e cin[que h]anno visto la vittoria dei nostri. [Il nu]mero di goals fatti e di goals su[biti è] perfettamente pari: 18 per parte. [Ora] esaminiamo più da vicino, secon[do la] nostra consuetudine, ogni singolo [incont]ro. La prima partita risale al 30 [dicem]bre del 1928.

Le tredici precedenti partite

[Il p]rimo risultato è sfavorevole ai gio[catori] triestini che rimangono sconfit[ti per] due goals a uno, ma quanto sia [stata] onorevole la prova e sfortunata [la pa]rtita lo si comprende rileggendo [ciò ch]e scrissero allora i corrisponden[ti mil]anesi: «La Triestina, scesa allo [Stadio] di San Siro, senza grandi prete[se e] col solo intento di ben figurare, [è perf]ettamente riuscita nello scopo. [Il] simpatico undici ha però lamen[tato a] suo carico la malasorte che gli [ha im]pedito di convertire in goal (Gaz[zari)]un penalty giustamente concesso, [otten]endo in tal modo un pareggio che [sarebb]e stato meritatissimo. Il pubbli[co s']è reso conto di ciò ed è stato [largo]di applausi verso i giocatori capi[tanati] da Rigotti. Essi sono stati pri[vati d]i una vittoria che s'era profilata [verso] la fine del match in proporzioni [netti]ssime: un calcio di rigore alza[to, un]'asta e due palloni sui pali, negli [ultimi] minuti, sono a dimostrare che la [sconfi]tta subita dalla squadra dimostra[tasi l]a migliore è assolutamente imme[ritata]».

[I m]igliori furono: Vollono, Gazzari e [Castel]lani. I goals furono segnati da [...]i (17.o del primo tempo) e da [...]ani (30.o) per il Milan, e da Ca[...]i al 15.o per la Triestina. Arbi[tro S]carpi.

Umer (Triestina)

La prima vittoria triestina

[Nel] match successivo la Triestina si [prend]eva una inaspettata quanto im[porta]nte e meritata rivincita. Inaspet[tata] per due ragioni. Primo, perchè il [Milan] giunse la prima volta a Mon[tebell]o preceduto da meritata fama de[rivan]te da una serie di recenti vitto[rie e] ripetizione (il Milan allora era [capoli]sta del girone A, la Divisione Na[zional]e era ancora dimezzata), secondo, [perch]è la Triestina era in scadente gra[do di] forma, relegata nelle retroguar[die de]lla classifica. Invece, contro tutte [le pre]visioni, il 3 febbraio del 1929 la [Triest]ina riportava una grande vitto[ria su]l fiero avversario. Gli atleti con[citta]dini hanno battagliato generosa[mente,] terminando provatissimi, ma la [fortun]a ha premiato i loro sforzi, il lo[ro ard]imento, la loro strenua volontà di [affer]marsi.

[Le] squadre erano scese in quest'ordi[ne: T]riestina: Piciga; Gazzari e Villi[ni; Ko]lemich, Rigotti e Capitanio; Po[...] Fabro, Ostroman, Pasinati e Ca[...]ni. Milan: Compiani; Perversi e [Schie]noni; Pomi, Sgarbi e Marchi; Tau[...]Gai, Pastore, Santagostino e Tor[riani.] Arbitrò Osti di Ferrara.

[Il] goal fu opera di Ostroman e ven[ne al] 9.o minuto dalla seguente azione: [...]i rompe di forza un tentativo di [...]re e allunga al centro. La palla [passa] da Pasinati a Ostroman a Fabro, [che] sospinge avanti. Compiani deve [uscire] di porta e respinge di fortuna. [Ostro]man ha un guizzo, raccoglie e se[gna c]on una cannonata.

L'autogoal di Rigotti

[Nuo]va uscita triestina (26 gennaio [1]930), nuova sconfitta, altra par[tita d]ecisa dalla sorte che stavolta si [è ves]tita nella sua forma più crudele: [un au]togoal segnato malauguratamente [da R]igotti con un lungo e potente ti[ro. U]n autogoal di Rigotti allora era [disast]roso per la Triestina, oggi che il [nostro] mediano gioca nelle file milani[ste] sarebbe un'altra cosa. Anche in [quell]a occasione la Triestina ha trova[to mo]do di farsi ammirare dal publico [milan]ese che le ha riconosciuto il dirit[to di] imprecare alla sorte per la man[cata] affermazione.

[La] Triestina aveva iniziato la parti[ta mo]lto bene ed era riuscita a segnare [ne]l secondo minuto con un bolide di [Ostro]man. Con questo vantaggio era [giunt]a al riposo. Ma nella ripresa l'e[sube]ranza fisica dei milanisti riusciva [a im]porsi e la squadra milanese giun[geva] al pareggio nel primo minuto. Poi [venn]a il malaugurato autogoal e [la pa]rtita terminava così con la vitto[ria m]ilanista per 2 a 1. Arbitrò Turbia[ni di] Ferrara.

Il primo pareggio

[Ne]lla partita di ritorno dello stesso [campi]onato si verificò il primo risultato [pari]. Siamo al 15 giugno del 1930. Il [campi]onato sta per finire. La Triesti[na, s]uperato un periodo di crisi e di ti[tubanza,] ha saputo liberarsi dalla minac-cia della retrocessione con alcune ottime partite (vittoria sull'Alessandria a Udine e sul Padova) si trova già su di un piede di sicurezza. Il Milan è piazzato al centro della classifica. La giornata eccezionalmente calda affaticherà enormemente gli atleti. Si è certi di una vittoria triestina e viene il pareggio in un match fiacco e affannoso. I triestini segnano due goals con Castellani e Rocco. Arbitro è Mattea. Le squadre sono scese in quest'ordine: Triestina: Bonetti; Gazzari e Righetti; Pasinati, Villini e Rigotti; Castellani, Palumbo, Demanzano, Rocco e Ostroman. Milan: Carmignati; Colombo e Schienoni; Borgo, Pomi e Marchi; Torriani, Santagostino, Sternizza, Rossi e Tausini.

La vittoria più netta: 3-1

Nella quinta partita della serie (12.a giornata del campionato successivo), la Triestina, colta in un periodo di crisi tecnica, subisce la più severa sconfitta: 3 a 0 davanti al pubblico milanese. Esibizione mediocre di gioco dovuta anche all'incompletezza dei quadri. La Triestina infatti era scesa in campo in quest'ordine: Bonetti; Gazzari e Rigotti; Damanzano, Villini e Cuffersin; Castellani, Colausig, Rebolino, Rocco e Ribarich. Goals di Torriani e Magnozzi.

Ma nella partita di ritorno la Triestina riuscì a prendersi una magnifica rivincita sconfiggendo il Milan con 3 goals a uno e in maniera nettissima, sollevando un vero tripudio fra i suoi ammiratori. E' stata questa una delle più belle vittorie di cui è stato teatro il campo di Montebello. La squadra allineata dal Milan era formidabile: Compiani; Schienoni e Perversi; Marchi, Borgo e Pomi; Terriani, Santagostino, Moroni, Magnozzi e Rossi. Ma la Triestina seppe superare il Milan oltre che nel punteggio anche in pura linea tecnica con un gioco in pari tempo armonico e redditizio. La Triestina era formata da: Umer; Gazzari e Loschi; Cuffersin, Rigotti e Pasinati; Castellani, Collausig, Demanzano, Capitanio e Rocco. Arbitrò ottimamente Scarpi.

I goals furono segnati: 2 da Demanzano (6.o minuto, servizio perfetto di Capitanio, il primo e 10.o della ripresa, cross di Rocco, il secondo) e uno da Gazzari su penalty che l'arbitro aveva concesso annullando un goal di Collausig.

Nella successiva partita il sorprendente 3 a 1 veniva restituito tal quale dai milanisti ai triestini. Il Milan segnava due goals con Pastore, poi a sua volta Pasinati accorciava la distanza, ma a qualche minuto dalla fine Kossovel frustrava definitivamente l'offensiva della Triestina lanciata in cerca del pareggio e stabiliva definitivamente il 3 a 1. Doveva essere questa l'ultima sconfitta subita dalla Triestina a opera del Milan. Dal novembre del 1932 i rosso alabardati non hanno più perduto nè a San Siro nè allo Stadio, contro i «diavoli».

Finale di campionato. La Triestina è in pericolo. Ma ha già iniziato la brillante fuga verso la salvezza, ha già vinto a Casale e a Milano ottiene un meritato nullo (1-1). Pastore segnerà nella ripresa il goal milanista su penalty accordato da Mattea.

Col vento in poppa

Poi la Triestina ospitò il Milan allo Stadio il 29 gennaio del 1933. Se la giornata era rigida, pure le vicende di quell'ora e mezza di gioco si svolsero in un ambiente riscaldato dalla passione della folla tutta presa dalla drammaticità della gara. La Triestina allineava per la prima volta Gaigherle a terzino in sostituzione di Rigotti, mentre Capitanio assumeva il comando dell'undici alabardato. La Triestina vinse per 2-1 dopo un primo tempo sfavorevole (1-0) per un penalty concesso con facilità da Turbiani e tramutato in goal da Arcari. Fu solo nella ripresa che un doppietto di Rosa (21.o e 30.o) assicurò alle alabarde quella vittoria che per impegno e maggior tecnica avrebbe dovuto assumere proporzioni maggiori.

Il decimo incontro della serie è stato quello giocato a San Siro, che vide la Triestina terminare all'ottavo posto in classifica. Il risultato fu di 2 a 2. La Triestina riuscì a conseguire il pareggio negli ultimi minuti con un forte e bel tiro al volo di Palumbo.

Il resto è storia di ieri. Restano tre partite, una allo Stadio (2 a 2) grande gara di Rigotti che, passato all'attacco, forniva ad Arcari l'occasione di ottenere il pareggio all'ultimo minuto di gioco) e due a San Siro, partite queste ultime chiusesi ambedue con magnifiche vittorie triestine. Tanto l'anno scorso quanto quest'anno vincemmo con lo stesso punteggio: 1 a 0, goal di Rocco (rigore) e goal di Gaigherlo. Il lettore ricorda come fu che il nostro terzino fu in condizione di segnare il goal della vittoria. Azzoppato nel corso della gara, Gaigherle passò in prima li-

Rigotti (Milan) nella maglia della sua vecchia squadra

nea, rifugiandosi all'estrema sinistra, nel ruolo che gli avrebbe consentito di... riposare. Ma verso la fine, in un'azione travolgente di Mian, la presenza fra gli avanti di Gaigherle fu preziosa: egli ricevette il preciso passaggio e senza esitazioni spinse la palla in rete.

Con questa brillante affermazione si chiude la serie delle partite fra Triestina e Milan. La quattordicesima gara cade in un momento estremamente interessante per i nostri. Quale sorpresa ci riserva?

Incertezza sulla formazione del Milan

MILANO, 26

Accompagnati dall'allenatore Baloncieri e da alcuni dirigenti del Milan, i calciatori rosso-neri sono partiti alle 18.15 alla volta di Trieste. La giovanile brigata era così composta di: Compiani, Perversi, Bonizzoni, Rigotti, Bortoletti, Cresta, Arcari, Moretti, Fibbi, Rossi, Silvestri e Mascheroni. Poco prima della partenza, Baloncieri ha dichiarato di essere ancora incerto sullo schieramento che farà assumere domenica alla linea attaccante. Nelle prime ore del pomeriggio, la squadra rosso-nera aveva compiuto un breve allenamento a base di atletica leggera o di scatti di velocità, lasciando in quanti vi assistettero la migliore impressione sul grado di efficienza dei giocatori.

Campionato provinciale dell'O. B.

Le interessanti gare di domani

A scopo di selezionare gli elementi migliori che rappresenteranno la nostra Provincia al raduno nazionale polisportivo di Roma il 24 maggio, il Comitato provinciale farà svolgere domani, 28 aprile, i seguenti campionati provinciali, ai quali parteciperanno gli Avanguardisti meglio classificati nelle gare eliminatorie del capoluogo e Provincia:

Campionati di atletica leggera: I concorrenti del capoluogo, in perfetta divisa sportiva e muniti della tessera O. B. Anno XIII, dovranno trovarsi domani alle 9.45 precise nello Stadio del Littorio, a disposizione delle giurie. Gli Avanguardisti concorrenti della Provincia si raduneranno invece alle 9.30 nella sede del Comitato provinciale e, al comando di un ufficiale, raggiungeranno in tram lo Stadio del Littorio.

Gli Avanguardisti di Leva ammessi alle gare atletiche, perchè impegnati alla riunione militare delle 9, alla palestra «N. Cobolli», si presenteranno alle giurie entro le 11. La giuria tecnica delle gare atletiche è invitata alla riunione, che si terrà oggi, alle 19.30, nella sede del Comitato provinciale.

Campionato di marcia e tiro a segno: I concorrenti, in perfetta divisa militare, con sotto la divisa dell'O. B., si raduneranno domani alle 9.45 alla stazione tranviaria di piazza Oberdan e, al comando di un ufficiale, raggiungeranno in tram Villa Opicina, dove alle 10.15 si inizieranno le gare di tiro a segno, marcia e percorsi con ostacoli vari. Gli Avanguardisti della Provincia si raduneranno precedentemente nella sede del Comitato provinciale.

Campionato di lotta greco-romana: Tutti gli Avanguardisti e graduati concorrenti al campionato di lotta greco-romana, in divisa di lottatori, si raduneranno oggi alle 20 nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle per la pesatura e per il sorteggio degli accoppiamenti. Le gare di lotta avranno inizio domani alle 10.30 nella palestra «N. Cobolli» con gironi all'italiana. I concorrenti si presenteranno alle giurie, nelle ore stabilite, in divisa di lottatori e muniti della tessera dell'O. B. Anno XIII.

Campionato pallacanestro Giovani Italiane

Domani nella Casa della Giovane Italiana verrà ripreso il campionato provinciale di pallacanestro per Giovani Italiane con il seguente orario:

Girone A: Gruppo XVII (Parini) Gruppo I (Servola) ore 9; Gruppo XXVII (Brunner) Gruppo IX (Magistrali) ore 9.30.

Girone B: Gruppo IX (Magistrali) Squadra B Gruppo VI Ist. Tecnico, ore 10; Gruppo XXVIII (Barcola), Gruppo VIII Casa G. Italiana ore 10.30.

Girone C: Gruppo XIX (Petrarca), Gruppo IX; (Commerciali) ore 11; Gruppo XIX (Industriali); Gruppo XI (Magistrali), Squadra A ore 11.30; Gruppo XXI (Rismondo) A; Gruppo XXI (Rismondo) B ore 12.

In caso di maltempo le partite verranno giocate nella Palestra N. Cobolli.

Ginnastica Triestina - Canottieri Milano

L'incontro femminile di domani

Domani, con inizio alle 11, si giocherà a Trieste il primo incontro di finale del campionato nazionale di pallacanestro fra le squadre femminili della «Canottieri Milano», detentrice del titolo, e della Società Ginnastica Triestina. Dopo due anni di assenza, la nostra rappresentanza sarà domattina impegnata nel suo più difficile confronto di finale, confronto che le giocatrici triestine si preparano a sostenere nelle migliori condizioni con grande volontà di conquistare quell'affermazione che si rende loro indispensabile per poter aspirare alla riconquista dello scudetto, che già per due anni ha fregiato le maglie biancoazzurre. Le due squadre saranno così formate:

«Canottieri Milano»: Bertolini Neri, Borsani Pierina, Bertolini Bruna, Colombo Ilda, Moraschi Nella e Cavallotti Marisa. «Ginnastica Triestina»: Vida Vanda, Cipriotto Pina, Valmarin Mariolina, Manfreda Edmea, Coselli Maria, Toso Carmela e Cavallar Laura.

Generali contro Generali

Campo Montebello; oggi, ore 15

Oggi nel pomeriggio si svolgerà sul campo di Montebello una partita di calcio tra due squadre della sezione calcio delle Assicurazioni Generali, tutte e due composte esclusivamente di giuocatori impiegati presso la grande impresa cittadina. Gli uffici del secondo piano, vero nido di atleti, formato uno squadrone, hanno sfidato tutto il resto del palazzo che a sua volta, spolverate le «vecchie glorie», si è attrezzato a dovere per sostenere l'urto. La tenace e cavalleresca tenzone appassionerà il pubblico, che certamente interverrà numeroso a così insolita partita. A dirigere la gara è stato designato dalle autorità sportive locali l'arbitro federale cav. dott. Adolfo Besso.

Cronaca giudiziaria

Nuovo sistema per non pagare i debiti

(Pretura Penale) Il commerciante Antonio Pascoli di Monfalcone era creditore verso il proprio cognato Vincenza Turch dell'importo di 1000 lire, garantito con assegno cambiario. Poichè il Turch alla scadenza non ebbe a pagare il suo debito, il Pascoli fece protestare la cambiale senza però ottenere alcun esito favorevole. Allora il Pascoli, adirato scrisse al Turch una lettera di biasimo e di rimprovero e con espressioni offensive per il Turch. Quest'ultimo, prima rispose implorando un'ulteriore dilazione, ma poi credette più conveniente denunciare al Procuratore del Re il Pascoli per le offese contenute nella lettera che costui gli aveva scritto.

Ieri s'è discussa la causa ed il Turch, pur riconoscendo di essere debitore, s'è costituito parte civile chiedendo che il Pascoli fosse condannato anche al risarcimento dei danni, cagionati con l'invio della lettera ingiuriosa.

Il Pascoli, a sua volta, si è mostrato addirittura meravigliato per essere diventato imputato dopo avere fatto del bene, prestando denaro ad un proprio cognato.

Due testimoni, e precisamente la moglie dell'imputato e della parte lesa, hanno affermato che il Turch prima di fare la querela aveva scritto una lettera al Pascoli, pregandolo di concedergli una dilazione.

Il Pretore ha ritenuto, conforme giustizia, assolvere il Pascoli e condannare il Turch alle spese di causa.

Pretore dott. Pipitone; cancelliere Cossu; difensore avv. Poillucci.

Imputato di malversazione assolto

(Tribunale Penale) Carmelo Paulin, già collettore presso l'esattoria di Grado, è comparso davanti ai giudici della quinta sezione sotto la grave accusa di malversazione per avere, nella sua qualità di pubblico funzionario, sottratto la somma di 1400 lire versata dal contribuente Tommasini per pagamento di tasse. In fatto il signor Pasqualis, amministratore della tenuta Tommasini, nell'aprile 1933 aveva spedito a mezzo vaglia postali all'esattore di Grado l'importo di 2000 lire che dovevano servire a pagare una rata di imposte. Siccome in quel periodo di tempo stava avvenendo il trapasso dell'ufficio esattoriale dalla ditta Dionisi alla ditta Arsiè, la somma pervenne a certo sig. Panzeri, impiegato della Dionisi, il quale, a sua volta, avrebbe firmato i vaglia e li avrebbe poi passati al Paulin per l'incasso. Paulin negò sempre di aver ricevuto tali importi, e mentre la impiegata dell'ufficio postale di Grado sosteneva come sostenne all'udienza, di avere pagato al Panzeri, un altro impiegato della ditta Arsiè, certo Troiani, affermava di aver ricevuto dal Paulin l'importo di 600 lire circa per il pagamento di una bolletta d'imposta. Il Paulin avrebbe quindi pagato con parte delle 2000 lire inviate dal Pasqualis.

In mezzo a questa complicazione di fatti si è svolto l'orale dibattimento caratterizzato da un vivace contrasto Panzeri-Paulin in ordine al ricevimento e alla riscossione del noto importo. Il P. M. a conclusione delle sue richieste domandò la condanna del Paulin a 3 anni di reclusione. Il Tribunale, udito il difensore e vagliate tutte le risultanze, ritenne di assolvere per insufficienza di prove.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnezda e Blando; P. M. cav. Zulmin; difensore avv. Turola, cancelliere dott. de Paoli.

Un autocarro contro un albero

L'autista si frattura una gamba

Abbiamo da Fiume:

Stamane 26, verso le 3 un autocarro della ditta Scalembra, proveniente da Trieste, mentre proseguiva a grande velocità per il viale Benito Mussolini, giunto nei pressi della Provvida si vide improvvisamente di fronte un altro autocarro fermo, coperto da una tela celeste. L'autista, certo Francesco Ogrizevich, di 34 anni, sterzò immediatamente a sinistra onde evitare d'investirlo, ma poi, volendo ritornare sulla destra, andò a cozzare violentemente contro uno degli alberi che stanno sul marciapiede. Vi fu uno schianto tremendo. Tutta la cabina anteriore andò distrutta e l'autista fu sbalzato a terra. Raccolto da alcuni carabinieri sopravvenuti, il disgraziato fu trasportato immediatamente all'ospedale, ove gli fu riscontrata la frattura del terzo medio della gamba sinistra e forti escoriazioni al viso guaribili in 60 giorni.

La frattura di un malleolo

Ieri sera, mentre usciva dal portone dello stabile n. 5 di via Abro, la ventenne Angela Danieli, abitante in Salita al Fonte 4, scivolò sopra uno scalino bagnato dalla pioggia, e cadde in modo così disgraziato che si fratturò il malleolo sinistro.

Trattandosi di una lesione guaribile in non meno di quattro o cinque settimane, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu trasportata all'ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

Un barattolo sulla testa

Il marittimo Pietro Soldano, di 40 anni, abitante in via Riborgo 6, trovandosi, ieri, a bordo del piroscafo «Col di Lana», che trovasi ormeggiato all'hangar 65 del puntofranco Duca d'Aosta, fu investito da un barattolo di pittura il quale, cadendo da un'altezza di quattro metri, gli finì sulla testa, producendogli un'ampia ferita lacero-contusa al cuoio capelluto della larghezza di oltre cinque centimetri.

All'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato, gli furono praticate alcune suture.

Una vetrata in frantumi

Il bracciante Giacomo Balbi, di 54 anni, abitante a Muggia, trasportando, ieri, nel pomeriggio, un sacco di soia in un magazzino di S. Sabba, urtò sbadatamente col braccio sinistro nella vetrata di una porta mandandola in frantumi. Feritosi con una delle scheggie all'avambraccio, dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in tre settimane.

Le esercitazioni al Poligono

Domani riprenderanno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni di tiro a segno per i soci della Sezione, nonchè per i tiratori delle varie categorie comprese nel programma della Gara generale di Roma. Il Poligono resterà aperto tutto il giorno con il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 al tramonto.

La Borsa di Trieste

aprile	25	26	aprile	25	26
Rend. 3½%	78.—	78.10	Istria-Tr.	219.50	219.50
Pr. Redim.	76.50	76.60	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	88.55	88.55	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.25	101.25	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.40	101.40	Meridion.	624.—	632.—
B.T.n. 1943	95.—	94.75	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	480.50	479.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	484.—	482.50	Tripcov.	93.50	93.—
Dan. Sava	169.—	169.—	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	469.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	67.50	67.50
T.ste 1916 c.	50.—	50.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4240.-	4265.-	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	567.—	540.—	S. I. P.	47.50	48.—
Infortuni	2040.-	2050.-	SELVEG	440.—	440.—
Riun. A	1932½	1950.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1885.-	1895.-	Edison or.	739.—	739.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	530.—	530.—
Adria	26.—	28.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.25	16.25	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	20.25	20.25	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	42.50	42.50	Terni	227.—	229.—

CAMBI: Londra 58.55; New York 12.115; Francia 79.65; Belgio 205; Svizzera 391.50; Amsterdam 817.

Mercato fermo specialmente per gli assicurativi. Le Generali e gli Infortuni si avvantaggiano ciasuna di lire 25, le Riunioni di lire 10, le Assicuratrice segnano 540 ex 30, il Redimibile progredisce di 10 centesimi, le Libera fattesi 42.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	526.—	526.50
Opere Pubbliche 5%	490.25	490.25
Cassa R. Milano 4%	493.—	493.—
Monte Paschi 4%	471.—	471.—
Cr. Fond. Roma 4%	464.50	464.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	496.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	496.—	497.50
Credito Navale 6.50%	498.50	496.50
Edison em. 1931 6%	504.—	504.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	600.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.—	492.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 aprile 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 40, 19, 41, 28, 43; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 270, 272, 273, 274, —; giovani coperta I 154, 155, 156, 157, 158; giovani coperta II 63, 66, 67, 68, 69; mozzi coperta 99, 107, 108, —, —; fuochisti 360, 302, 362, 328, 365; carbonai 89, 91, 94, 95, 96; giovani camera 14, 24, 25, —, —.

Truno Cosulich: Marinai passeggeri 130, 143, 145, 146, 147; marinai carico 83, 85, 87, 89, 90; giovani coperta I 71, 72, 73, 74, 75, 76; giovani coperta II 48, 49, 51, 52, —; mozzi coperta 85, 102, 93, 103, 104; ingrassatori passeggeri 74, 75, 76, 77, 78; ingrassatori carico 28, 29, 30, 31, 32; giovani macchina 60, 56, 61, 62, 63; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani capera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 33, 31 39, 40, 45; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 35, 39, 40, 41, 42; fuochisti passeggeri 30, 16, 31, 17, 32.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 50, 51, 52, 53, 54; giovani coperta 26, 27, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 32, 33, 36.

Turno Nav. Libera Triestina Africa: Marinai 149, 150, 151, 152, 153; giovani coperta 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 49; ingrassatori 19, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 196, 197, 198, 199, 200; carbonai 110, 111, 112, 113, 115; camerieri 49, 50, 5, —, —; garzoni camera 48, 49, 51, 52, 53; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, —, —; mozzi cucina 37, 42, 43, 44, 48; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 60, 61, 72, 73, 77; giovani coperta 11, 13, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 28; fuochisti 65, 74, 75, 76, 78; carbonai 15, 21, 22, 23, 24.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; giovani coperta 4, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; fuochisti 22, 24, 25, 26, 27; carbonai 15, 17, 18, 19, 20.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 5 giovani coperta, 3 fuochisti nafta, 2 piccoli camera, 4 mozzi cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Tertulliano.

NASCITE (26 aprile 1935): Milossa Giorgio; Danielis Mirella; Diqual Giorgio; Cepak Nives; Campanella Donato; Ursich Liliana; Clai Lidia; Flumiani Guido; Scabar Pierino; Stocca Edoardo; Buscioni Donatella.

DECESSI: Forlì Gustavo a. 75; Kokoravec in Buttignon Maria a. 59; De Cuia Aurelia a. 1; Calzi Maria a. 1; Pavatich in Vesnaver Giovanna a. 42; Campanella Ronato ore 1; Flumiani Guido ore 9.

MATRIMONI TRASCRITTI: Abbriata Renato, capitano R. Aeronautica e Piccoli Lina, casalinga; Levi Marcello, tenente R. E. e Pianisini Ines, casalinga; Bevilacqua Annibale, fonditore e Rautnik Bianca, casalinga; Cescutti Carlo, commesso e Mareschi Nerina, tipografa; Cuberli Giordano, meccanico e Felluga Maria, casalinga; Fabian Rodolfo, fabbro e Rautnik Nerina, casalinga; Lipizer Giuseppe, falegname e Rores Bruna, infermiera; Kovacic Giuseppe, falegname e Mevlja Francesca, giornaliera; Spinelli Carlo, sergente magg. R. E. e Pobega Ermenegilda, casalinga; Andreassi Francesco, bracciante e Gregori Luigia, casalinga; Balbi Giorgio, cameriere marittimo e Reggente Anna, tipografa; Zarli Angelo, meccanico e Bozzar Marcella, casalinga; Valencic Antonio, bracciante e Maglica Maria, casalinga; Succi Bruno, cameriere marittimo e Anna Uicich, casalinga; Marchesi Giovanni, negoziante e Icicic Giovanna, commessa; Parovel Andrea, cuoco marittimo e Onofri Elisabetta, casalinga; Tomasi Marco, sergente magg. R. E. e Morganti Anna Maria, insegnante; Fabris Italo, tappezziere e Re Bruna, casalinga; Zoch Ernesto, agricoltore e Vork Anna, casalinga; Pettirosso Giuseppe, elettricista e Skerl Carla, casalinga; Tiziani Aldo, cameriere marittimo e Barcaricchio Ginevra, casalinga; Cerocchi Vittorio, fattorino e Davide Anna, giornaliera; Parisini cav. Geminiano, pensionato statale e Bolla Lucilla, professoressa; Inzinger Giuseppe, tappezziere e Orlich Maria, giornaliera; Cano Nicolò, maresciallo R. E. e Falcone Ada, casalinga; Pipan Vittorio, meccanico e Hvalica Maria, casalinga; Tossut Giovanni, cocchiere e Taucer Libera, panettiera; Gustin Guido, esercente e Vardabasso Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia O.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Gisa.* Se la prendessimo alla lettera, dovremmo compiangerla per la sua diffidenza sistematica. Ma probabilmente questo atteggiamento unilaterale del suo spirito ha la stessa origine dell'ingenuità femminile dell'epoca romantica, di cui ella si crede l'antitesi. E cioè l'inesperienza, suggeritrice di giovanili assolutismi, di giudizi esagerati. Con la sua «amara sfiducia» lei è più romantica dell'ingenua 1800, che le sembra tanto risibile. Senza saperlo, le ragazze della sua età hanno ed avranno sempre almeno un pizzico di romanticismo in fondo al cuore. Con tutto il suo (creduto) scetticismo, lei conferma abbondantemente la regola.

Un'abbonata del «Piccolo». 1) Per tutte le informazioni in merito deve rivolgersi alla Scuola convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli», annessa all'Ospedale Regina Elena di Trieste. 2) Per essere ammesse al I corso le aspiranti devono aver compiuti gli anni 18 e non superati i 35. Titolo di studio per l'ammissione è il certificato di licenza di una scuola media di primo grado. L'istruzione teorico-pratica ha la durata di due anni in due corsi distinti, per le allieve che aspirano al diploma d'infermiera professionale. Un corso superiore della durata di un anno è istituito per le allieve che, conseguito il diploma, aspirino al certificato di abilitazione a funzioni direttive dell'assistenza infermiera. Nella scuola-convitto non sono ammesse che allieve interne. Esse ricevono alloggio, vitto e riscaldamento. Compiono il loro tirocinio pratico nelle corsie dell'ospedale. Devono portare seco un corrispondente corredo personale e provvedersi, dal proprio, del vestiario di servizio fissato dall'Amministrazione. Le allieve del primo e secondo corso corrispondono una retta mensile rispettivamente di lire 150 e 120. Le allieve del corso superiore non pagano alcuna retta.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per il Canale di Leme alle 8; da Leme per Parenzo alle 17.

Per Parenzo alle 8; da Parenzo alle 18.

Per Portorose, alle ore 15 e alle 16; da Portorose, alle 19.15.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55, alle 19.35 e alle 19.40.

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore: 13.30 e alle 20.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto). Da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto); 9 (dir.); 13.15 tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 19.15, 20.30, 21.50.

Per Strugnano, alle ore: 10.5 e 13.45; da Strugnano, alle ore 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 1.85

i signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Opicina, Sesana, Prosecco, S. Croce ecc. possono parlare per **tre minuti** con gli abbonati delle località seguenti:

AURISINA, DIVACCIA, MATTERIA, CAPODISTRIA, DUTTOGLIANO, SISTIANA, CAVE DI POTOCCO

Con L. 2.35

AIELLO DEL FRIULI, AQUILEIA, CACCIA, CAPRIVA, CRUSCEVIE, DOBERDO' DEL LAGO, FIUMICELLO, LUCINICO, MERNA, MOSSA, PIEDIMONTE DEL CALVARIO, PIERIS, PREVALLO, ROMANS D'ISONZO, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, SALCANO, S. ANDREA DI GORIZIA, SAVOGNA, S. PIETRO DI GORIZIA, STRASSOLDO, TERZO DI AQUILEIA, VILLA VICENTINA

Con L. 4.35

APRIANO, BERSEZIO, BRAZZANO, CASTEL JABLANIZZA, CASTEL RIFEMBERGO, CITTANOVA D'ISTRIA, CORNO DI ROSAZZO, DRAGA VAL S. MARINA, ELSANE, FONTANA DEL CONTE, FOSSALTA DI PORTOGRUARO, GIORDANI, LAURANA, LEVADE, MADONNA DEL CARSO, MARANO LAGUNARE, MATTUGLIE, MEDEA, MOMPADERNO, MONTESPINO, OSERA, POGLIANE DEL QUARNARO, PORTOLE, PRAMAGIORE, PREVACINA, PRIMANO, RIFEMBERGO, SAGORIE, SBANDATI, S. DOMENICA DI VISINADA, S. DANIELE DEL CARSO, S. GIORGIO DI NOGARO, S. GIOVANNI AL NATISONE, SLAPPE D'IDRIA, S. LORENZO DEL PASENATICO, S. LORENZO DI DAILA, S. LUCIA DI TOLMINO, S. PIETRO DEL QUARNARO, S. VITO AL TORRE, TORRENOVA, PISINO DEL CARNARO

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una soprattassa di Lire 0.60 a Trieste; e Lire 1.— a Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo della Valle.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 recapito
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 3.35

Prenotazione per Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 2.85

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1 lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V. (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. PRESTASERVIZIZ, domestiche, cameriere, ragazze tutte età, attestati, referenze, offronsi. Ginnastica 15. 1000 A

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, disponiamo diversi posti Trieste tutta Italia. Alte paghe, partenze immediate. Torrebianca n. 24. 67944 A

AIUTANTE cucina pratica, giovane, seria, offresi per ristorante e trattoria. Guardiella Timignano 1389-I. 36452 A

ANZIANA offresi tutto fare cucinare, a giornata, mitissime pretese, Slataper 26, quarto. 36455 A

CAMERIERA offresi per bar, con attestati, fuori Trieste. Toro 1. 67932 A

DOMESTICA onesta capace tutti lavori offresi miti pretese. Crispi 33, magazzino, dalle 15-17. 36439 A

DONNA brava, onesta, offresi lavori leggeri, cambio alloggio, Gaspare Gozzi 3, Boscolo. 67933 A

DONNA fidata, brava tutto, capacissima cucinare, lunghi attestati, offresi tutta giornata. Foscolo 42-II. 67939 A

PRATICISSIMA tutto fare, media età, desidera occuparsi, per vitto alloggio, presso buone persone, anche provincia. Indirizzo Piccolo. 67886 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutto fare, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 7225 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, offresi ore combinarsi. Via Carducci 12, Zanier. 36479 A

PRESTASERVIZI giovane, con lunghi attestati, offresi per tutto giorno. Via Rossetti 11 portinaio. 36435 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori con attestati offresi dalle 8-16. Geppa 2-II porta 7. 36417 A

PRESTASERVIZI media età bella presenza, capacissima, offresi tutto il giorno. Via Borsa 3, portiere. 67672 A

PRESTASERVIZI ventenne, bella presenza, capacissima tutto fare, buoni attestati, offresi tutto il giorno. XX Settembre 12, portineria. 36428 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Ginnastica 23-II. 67881 A

RAGAZZA friulana offresi uso domestica, magari per trattoria. Via Gelsi 12-I. 67864 A

RAGAZZA friulana tutto fare, cerca servizio. Via A. F. Uordio 3-I. Bolzan. 36412 A

RAGAZZA quale prestaservizi, bella presenza, con attestati, offresi per tutto il giorno, oppure stabile. Piazza Borsa 11-III. 36462 A

RAGAZZA ventiquattrenne, tutto fare, cucinare, disposta recarsi Roma presso famiglia signorile. Scrivere: Artisti 6. Trieste, Bergodaz. 67692 A

RAGAZZA diciassettenne principiante, raccomandata, offresi. Onestissima. Via Lorenzo Ghiberti 3 porta 3. 67941 A

RAGAZZA friulana volonterosa offresi. Via Udine 25. 36468 A

RAGAZZA offresi persona sola. Via S. Lazzaro 16-I. Notorangelo. 67935 A

RAGAZZETTA quindicenne offresi per bambini. Informazioni presso Scalannadrè, Revere 2. 36407 A

SIGNORA anziana capace governo casa cerca posto presso persona sola. Cassetta 14940 A. Unione Pubblicità. 14940 A

SIGNORINA volonterosa capace, offresi qualunque lavoro. decoroso, piccola famiglia, tutto fare, anche fuori. Indirizzo Piccolo. Nives Tomasi, via Conti 30-III. 36434 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PER Trieste, Portorose, Fiume. Milano, Roma, Napoli, Sicilia urgentemente cerchiamo ragazze tutte età, governanti persona sola, signore, signorine fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. RAGAZZA volonterosa, sana, per servizio piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1356 B

CAMERIERA lunghi attestati, cercasi prontamente. Battisti 6-I. 67867 B

CAMERIERA tutti i lavori sappia cucire cercasi. Schreier, via Rossetti 8-III. 36451 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Rossetti 35 porta 9. 67911 B

DOMESTICA ricercasi buon mensile, purchessia bravissima cucinare, tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 67913 B

DOMESTICA giovane capace tutti lavori, cercasi prontamente. Carducci 6-III. 67928 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Machiavelli 3-I sinistra. 36442 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 12, via Commerciale 7 porta 19. Non presentarsi prima delle 8. 67882 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno. Foscolo 10-III sinistra. 67884 B

RAGAZZA con attestati cercasi, combinarsi alcuni lavori pulizia in cambio stanzino. Indirizzo Piccolo. 67861 B

RAGAZZA con attestati cercasi per tutti i lavori di casa. Via Giulia 23-III sinistra, dopo ore 9. 67903 B

RAGAZZA sappia cucinare, buoni attestati, cercano coniugi con bambino. Loewy, Rossetti 4-I. 36457 B

RAGAZZA 25-30 anni, sana, brava cucinare, con attestati, cercasi. Via S. Francesco 15, dalle 9-11. 36453 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONI stabili assume ancora esperto energico amministratore pensionato tribunalizio, pretese semigratuite. Primarie referenze, eventuale cauzione. Indirizzare: Fermo posta centrale Trieste, passaporto Trieste 227.746. 14960 C

AUTISTA altri lavori offresi casa signorile. Referenze. Cassetta 14883 C, Unione Pubblicità. 14883 C

GIOVANE pratico magazziniere, assolte otto classi, pratico conteggi, cerca posto, mitissime pretese. Offerte Cassetta 14941 C, Unione Pubblicità. 14941 C

SARTA giovane volonterosa offresi anche privato, guardarobiera, cameriera, anche fuori. Piazza Venezia 4, portinaio. 67934 C

SIGNORINA tutto fare offresi presso persona sola. Cassetta 14780 C, Unione Pubblicità. 14780 C

SIGNORINA venticinquenne colta distinta diploma magistrale, conoscenza francese, occuperebbesi segretaria o istitutrice presso famiglia. Scrivere Cassetta 154 C, Unione Pubblicità. Italiana, Milano. 5283 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI complete lire 15. Specialità tinture innocue, decolorazioni, biondo platino. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 14951 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Garantisco la durata per 12 mesi. Piazza Sansovino 8. 0014579 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. (Domenica, Natale di Roma, chiuso; lunedì aperto). 36469 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10: ondulazioni acqua 2.50; lavatura ascingatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 36594 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo fattura-fodere lire 100. Crispi 3-I. sartoria. 67672 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 36397 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

CAMICIAIA lavori fini assume lavori, Antonio Caccia 6 porta 11. 36136 CC

CAMICIAIA eseguisce lavoro accurato, prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 36422 CC

MECCANICO ripara macchine cucire domicilio, garantite. Scrivere: Giuliani 4, Biondi. 36472 CC

MODISTA riforma lire 4 confeziona modellini prezzo mite. Galileo 16 porta 10. 14953 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica, via Genova 23. 36400 CC

TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi, modico. Frangiature, lavature. Artisti 7. 67954 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti Piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 8944. 67925 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA e garzona sarta donna cercansi. Ponterosso 5. 67952 D

APPRENDISTA panettiere pratico cercasi. Via dell'Istria 120. 67943 D

AUTISTA 2.o grado, meccanico, cercasi da seria ditta visitare Regione. Richiedonsi serietà, operosità, referenze. Cassetta 14927 D, Unione Pubblicità. 14927 D

LAVORANTE sarto uomo cerco. Via Mazzini 22-I. 14965 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via Broletto 2. 36411 D

PARRUCCHIERA capacissima direzione reparto signore cerca primario salone. Offerte pretese Cassetta 14938 D, Unione Pubblicità. 14938 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 67897 D

QUATTORDICENNE intelligente cercasi per negozio tappezzerie. Via Coroneo 43. 36418 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Carducci 39. 67904 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via P. L. da Palestrina 4. 67901 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Settefontane 10. 14956 D

SIGNORINA fatturista corrispondente francese tedesco inglese italiano, moralità assoluta cerca Kofler, Profumi, Padova. 5292 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 E

CAMERA vuota, grande, uso bagno, possibilmente termosifone, cercasi. Offerte Casella postale 284, Klindich. 67793 E

STANZETTA chiara cerca giovane distinto, presso persona sola. Cassetta 14846 E, Unione Pubblicità. 14846 E

VUOTA (semi-mobiliata) comodo cucina, cerco prontamente, 80-90 lire. Cassetta 14967 E. Unione Pubblicità 14967 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Foscolo 44 porta 5. 36463 F

A. A. A. PENSIONE stanze, ingresso libero. Geppa 15-II. 14959 F

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

NECESSAIRE dimenticato mercoledì ore 20.30 nel tassametro posteggio Kandler-Giulia fino Stazione Centrale. Rinvenitore porti S. Caterina 5, portineria. 67376 H

OROLOGIO braccialetto oro smarrito. Mancia. Via Crispi 13, parrucchiere. 67919 H

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. D'Azeglio 24-III. 67987 I

QUARTIERE signorile 5 stanze, vasti accessori, grande terrazza, giardino, termosifone, soleggiato, senza vis-a-vis, affittasi Commerciale 40. 36446 I

QUARTIERI 3 e 4 stanze, bagno, camerino, affittansi pigione mite. Ciamician 7, portinaio. 36443 I

Oggi al TEATRO FENICE

Sullo schermo: Gli «Artisti Associati» presentano una magnifica produzione della «20 CENTURY PICTURES»:

La moglie è un'altra cosa!

Protagonisti:

COSTANCE BENNET - TULLIO CARMINATI

Lusso, mondanità, dinamismo, avventura e drammaticità

Nella varietà: Continuano a trionfare i sosia di:

STAN LAUREL e OLIVER HARDY

e la eccezionale **COMPAGNIA DOUGLAS WHITE**

Il 24 corrente spirava serenamente

GIOVANNA MARZARI già ved. CONTE

Addolorati ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **PIETRO**, i figli **GIOVANNI** (assente), **MASSIMILIANO**, **ANNA in LOY**, **MARIA ved. HUSSU**, il fratello **GIUSEPPE**, la sorella **ANGELA**, il genero **DOMENICO**, le nuore **MARIA** e **ITA**, i nipoti ed i parenti tutti.

Si ringrazia con questo mezzo quanti in vario modo vollero onorare la memoria della cara estinta.

Stamane serenamente spirava la nostra cara

LUCIA ved. RIOSA nata COR

Ne dànno il triste annuncio la figlia **ANNA**, il figlio **CELSO**, il genero **VITTORIO MICHIELI**, la nuora **VALERIA PELIZZ**, le nipoti **LICIA, MARIUCCIA** e **LUCIA**.

I funerali avranno luogo domenica 28 corrente, nel pomeriggio.

Pirano, 26 aprile 1935 - XIII.

Le desolate famiglie **STANTIG** e **CHIER** partecipano la morte improvvisa del loro adorato

PINO STANTIG

avvenuta a Londra addì 25 aprile 1935.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. LANCIA berlina sei posti noleggiasi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 67899 Q

GIOVANNINA VESNAVER n.

spirò serenamente addì 25 corr. ... malattia, lasciando nel dolore ... **VITTORIO**, i figli **VITTORIO** e ... fratello, le sorelle **ANTONIA** ...

Oggi - All'EXCELSIOR - Oggi

«Metro - Goldwyn - Mayer» presenta un giallo esilarante:

Il mistero del vagone letto

con

Una Merkel - Charlie Ruggles - Mary Carlisle

Un capolavoro emozionante e nello stesso tempo divertentissimo per l'inarrivabile interpretazione di **CHARLIE RUGGLES**, nella parte del più stupido «detective» del mondo.

L'arcobaleno dell'amore

24 — **LEA DA RIZZIOS**

Continuò a camminare. Si avviò verso la stazione. Il signor Enoglio poteva giungere magari in automobile, ella pensava. Ma tant'è: non riusciva a star ferma. Così, camminando, opponeva una reazione fisica al tormento che la rodeva. All'aria, al sole, tra il viavai della gente, poteva straniarsi un po', pensare ad altro, a quelli che stavano peggio di lei, per esempio...

— Vedere degli storpi, degli sciancati, dei fanciulli obbligati a rimanere forse tutta la vita su di una carrozzella, può alle volte toglierci dai nostri dolori, incitarci a sopportare con maggior rassegnazione le traversie della vita. — ella pensava — Questa è una valle di lagrime, ci viene detto fin da bambini... E a mano a mano che si cresce, ci persuadiamo sempre più che, il calcolare questo nostro soggiorno sulla terra come un periodo di gioie, è un errore grandissimo. Ma nel medesimo tempo in cui ci si rivolge questi pensieri, non si può negare che si desidera la felicità con tutta la forza del nostro essere.

Nel frattempo aveva raggiunto la stazione. Guardò gli orari dei treni in arrivo da Milano. Ne era arrivato uno da pochi minuti. Forse Enoglio poteva essere giunto con quello.

Rifece la strada di ritorno con passo più celere. Ora le si era ridestata l'ansia di sapere. Non si avvedeva neppure dell'ammirazione con cui si voltarono a guardarla alcuni giovanotti. La sua figura ben proporzionata e che non superava il normale, il suo viso dall'ovale perfetto, illuminato da due occhi neri vivacissimi, davano, a chi la guardava, un senso di piacere. Non tutti i momenti si può incontrare un visetto attraente e che ispira simpatia al primo sguardo. Ma ella aveva ben altro nel cuore, che quella punta di vanità che hanno tutte le donne, ed affrettava sempre più il passo.

Quando giunse all'albergo, il poliziotto la stava attendendo.

— E' molto che mi aspettate? — chiese Luisa, salutandolo.

— No, signorina. — rispose il signor Enoglio, con un cortese sorriso.

— Ero andata ad incontrarvi alla stazione, — continuò la fanciulla — invece...

— Veramente non sono giunto con la ferrovia. — rispose il poliziotto inchinandosi a ringraziarla — Ho preferito prendere la mia macchina che, salvo inconvenienti, mi serve meglio delle rotaie... a ore obbligate. Inutile, dal momento che mi siete venuta incontro, che vi domandi se avete ricevuto il mio telegramma. — disse, tanto per poter iniziare il discorso al quale entrambi desideravano giungere al più presto.

— Sì, l'ho letto — confermò la fanciulla — e vi assicuro che non mi ha lasciato un momento in pace... Ho pensato alle cose più assurde!

Il poliziotto non rispose. Non voleva iniziare, lì in pubblico, una conversazione tanto delicata. Finse di non rilevare l'ansia che si sentiva nella voce della signorina Spada e le chiese con accento di cortese interessamento:

— Si trova meglio ora, lontana da Milano? Il suo soggiorno comincia a essere un po' più piacevole?

La fanciulla lo guardò con un'espressione di sorpresa. Che cosa intendeva dire? Non si era certo affrettato a venire per interessarsi solamente della sua salute! E allora, che aspettava a parlare, a metterla al corrente? Poi pensò che il poliziotto aveva ragione: come poteva comunicarle delle cose certamente importanti, nell'atrio di un albergo? Ma era tanta l'ansia da cui era tenuta che non si era resa conto del luogo. Tutto quanto la contornava le era sfuggito... Non vedeva che il poliziotto, il suo viso, che non era certo bello, ma di così vivace espressione, da non spiacere. Lo aveva guardato sperando di sorprendere un segno... Invece nulla aveva scorto di tutto ciò che attendeva. Egli era lì, dinanzi a lei, con un sorriso sulle labbra, con una espressione di letizia nel rivederla... proprio come un qualsiasi conte Ridolfi!

— Ha ragione. — si disse la fanciulla — Gli altri non debbono certo conoscere quale genere di relazione sia la nostra!

Poi, ad alta voce:

— Como è una città veramente bella. Nelle sue giornate di sole fa dimenticare che si è nel periodo più noioso dell'anno. Non vi ero mai venuta d'inverno, e ne sono entusiasta.

Poi continuò, avviandosi verso l'ascensore:

— Se crede, possiamo recarci sopra... Ho un piccolissimo appartamento a mia disposizione; potremo conversare con maggior libertà. — aggiunse, a voce un po' più bassa.

Il poliziotto la seguì, assentendo con un inchino.

Quando giunsero nel salottino che, con la camera da letto e la sala di «toilette», componeva l'appartamento di Luisa, il poliziotto aveva assunto una espressione seria, chiusa, enigmatica.

La fanciulla, seduta di fronte a lui, lo guardava ora con un senso di sgomento. Quali brutte nuove si preparava a sentire? Il suo intuito non l'aveva dunque ingannata! Non dovevano essere liete le notizie che le sarebbero state comunicate...

Il poliziotto rimase assorto per pochi secondi, poi disse con voce secca, quasi imperiosa:

— Le notizie che sto per comunicarvi non corrispondono a quanto forse si supponeva. Durante le indagini da me eseguite, ho dovuto constatare che tutto ciò che in un primo tempo sembrava impossibile, si è invece avverato...

Luisa non fiatava. Aveva ormai una fiducia illimitata in lui, per cui non pensava neppure lontanamente che questi cercasse una scusa alla sua imperizia. Dovevano nuovamente dubitare di Gianni?

— Vi prego, — rispose con accento di angoscia, che non tentò di nascondere — ditemi ciò che avete saputo... per quanto dolorosa essa sia, ditemi la verità...

Il poliziotto la guardò con espressione di pena. Anche a lui rincresceva dover comunicare quanto aveva dovuto dedurre dopo le ultime notizie avute.

Le espose brevemente i fatti, omettendo i particolari superflui.

Sapeva chi aveva eseguito il furto, o, al momento, riteneva di averne la certezza; ma si trattava evidentemente di un mandatario: il vero colpevole era ancora nell'ombra. Voleva essa continuare le ricerche? Il dottor Lazzarich risultava innocente. Chi invece poteva essere nuovamente sospettato era ancora il dottor Gianni...

— Come? — scattò Luisa, colpita come da un insulto — voi persistete nel supporre mio cugino colpevole? E che? Tranne il dottor Lazzarich, non rimane che lui... che Gianni da sospettare?

Tutta la sua volontà si era ribellata. Sì... in fondo, lo riconosceva... Anche lei temeva di supporre Gianni colpevole; ma non poteva sopportare che altri esponesse i suoi stessi dubbi. Perchè continuare una simile situazione tanto penosa? Perchè non porre termine a giornate di continue angoscie?

Il poliziotto compatì quelle parole, anche se non erano del tutto cortesi a suo riguardo. Coltivava anche lui le medesime speranze e i medesimi timori di Luisa. Ma come negare un fatto che sembrava tanto reale? Gigi conosceva benissimo il dottor Gianni, anche se non lo aveva incontrato molte volte. Probabilmente Vincenza non aveva condiviso pienamente quanto suo figlio le aveva comunicato, appunto per l'antipatia che aveva sempre nutrito pel nipote del suo padrone; ma, ecco, perchè non lo aveva accusato la mattina seguente il furto. Tutte queste, ed altre ancora, erano le supposizioni che il poliziotto si era rivolto anche prima di avere il colloquio con Luisa. Che cosa avrebbe ella deciso? Interruppe il breve silenzio che aveva seguito le parole di lei, rispondendo:

— Signorina, comprendo e ... questo suo stato d'animo. N... scondo che anche a me duole ... supporre il dottor Gianni colp... ha sempre ispirato tanta fiduc... mi sono, finora, mai sbagliat... stinguere un galantuomo da ... quente...

Luisa, adesso, era sconvolta. ... che prima l'aveva spinta a pr... delle parole piuttosto sgarbat... allentato; subentrava in lei ... una grande depressione, e ne... tutta la sua forza di volontà, ... sciva a reprimere i singulti che ... tevano.

Il poliziotto era un po' com... che lui. Sedette sul sofà, acc... fanciulla e, cercando di dare ... voce un tono paterno e persua... tinuò:

— Già le ho detto un'altr... Se vuole possiamo lasciare ... come si trova, tanto più che ... raggiungere una definizione, b... frontare la pubblicità. Così no... più proseguire. Occorre un ... energico. (Co...

Proprietà letteraria - Riproduzione ...